



LICEO STATALE "ENRICO MEDI"



CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO – SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO –
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax :
045.6300817

e-mail : vrps060001@istruzione.it – pec: vrps060001@pec.istruzione.it

Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>

C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2018-2019

CLASSE 5 A

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Componenti del Consiglio di classe
2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
6. Tematiche pluridisciplinari
7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
8. Relazioni e percorsi formativi svolti
9. Griglie di valutazione della attività curricolare
10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	BELLORIO FLAVIO	(Lettere)
Prof. ssa	TESSARI MARINA	(Storia e Filosofia)
Prof. ssa	BEDEGONI DANIELA	(Inglese)
Prof. ssa	TURATA FEDERICA	(Matematica e Fisica)
Prof. ssa	NICHELE STEFANIA	(Scienze)
Prof.	BATTAGLIA ANTONIO	(Disegno)
Prof.	CINQUETTI MASSIMO	(Ed. fisica)
Prof. ssa	PALMANO GIORGIA	(Religione)

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 25 alunni

Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 25 alunni

Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 24 alunni

Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 22 alunni

Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 22 alunni

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	PICCOLI	PICCOLI	PALMANO	PALMANO	PALMANO
Italiano	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO
Latino	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO	BELLORIO
Storia	BIANCHERA	BIANCHERA	TESSARI	TESSARI	TESSARI
Filosofia			TESSARI	TESSARI	TESSARI
Inglese	BEDEGONI	FACINCANI	BEDEGONI	BEDEGONI	BEDEGONI
Matematica	STEFANINI	CERIANI	TURATA	TURATA	TURATA
Fisica	FARINA	FARINA	TURATA	TURATA	TURATA
Disegno	MAOLI	CASTELLANI	BATTAGLIA	BATTAGLIA	BATTAGLIA
Scienze	DE BENEDICTIS	DALLA PELLEGRINA	NICHELE	NICHELE	NICHELE
Ed. Fisica	CINQUETTI	CINQUETTI	CINQUETTI	CINQUETTI	CINQUETTI

Nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto la continuità didattica in religione, italiano, latino, storia e scienze motorie, mentre si sono avuti degli avvicendamenti nelle restanti discipline; nel triennio, al contrario, la continuità didattica è stata piena, senza alcun avvicendamento o significativi periodi di supplenza.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe, manifestatasi sin dall'inizio del suo percorso scolastico tranquilla e collaborativa, nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'applicazione allo studio; la frequenza alle lezioni è stata regolare.

Rispetto agli obiettivi di cittadinanza stabiliti inizialmente la classe ne ha compreso la valenza educativa e li ha generalmente perseguiti con impegno e regolarità.

I rapporti con i docenti sono stati sempre improntati alla più assoluta correttezza e al rispetto dei ruoli.

Il dialogo si è mantenuto aperto e costruttivo.

La collaborazione tra studenti è stata fin dall'inizio buona, pur in presenza di espressioni diversificate, dovute alla naturale differenza caratteriale dei singoli.

Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe alcune eccellenze, caratterizzate da risultati ottimi e costanti in tutte le materie. Un buon numero di studenti, contraddistinti da capacità e da un impegno regolare ha ottenuto livelli di rendimento apprezzabili in gran parte delle discipline. Infine, un esiguo numero di essi, pur avendo incontrato difficoltà in una o più materie, o per qualche inadeguatezza nel metodo di studio o per mancanza di strumenti critici efficaci, ha cercato di superare i propri limiti sforzandosi di migliorare il proprio metodo di apprendimento e intensificando l'impegno nello studio domestico. La classe ha sfruttato positivamente anche le numerose proposte extracurricolari, cogliendole come occasione di crescita culturale e di formazione personale.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare il lavoro 2. Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio 3. Stabilire relazioni significative tra le informazioni
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui 2. Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità 3. Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza 4. Sapere trovare soluzioni insieme
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere un ruolo collaborativo nel gruppo partecipando in modo attivo e personale 2. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento
Risolvere i problemi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare confronti 2. Stabilire relazioni 3. Rappresentare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti e originali
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto 2. Interpretare criticamente le informazioni acquisite

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
LA COSTITUZIONE	Intera classe
ALLE RADICI DEI DIRITTI (CONVEGNO)	Intera classe
IDEE, STORIA, LUCI ED OMBRE DELL' UE	Intera classe
EDUCAZIONE STRADALE	Intera classe
CONFERENZA SUL "SISTEMA INTERNAZIONALE"	Intera classe
CINEMA TEATRO STIMMATE - RAPPRESENTAZIONE TEATRALE: LE OPERETTE MORALI DI LEOPARDI	Intera classe
CINEMA TEATRO STIMMATE - RAPPRESENTAZIONE TEATRALE: SEI PERSONAGGI IN CERCA D' AUTORE DI PIRANDELLO	Intera classe
CONFERENZA PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA	Intera classe
USCITA AL VITTORIALE DI GARDONE RIVIERA	Intera classe
INCONTRO CON L' AVIS	Intera classe
OLIMPIADI DI ITALIANO	Gruppo di alunni
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Gruppo di alunni
GIOCHI DELLA CHIMICA	Gruppo di alunni
OLIMPIADI DI FISICA	Gruppo di alunni
CONFERENZA DI LOGICA E MATEMATICA	Intera classe
MASTER CLASS DI FISICA	Gruppo di alunni
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A PARIGI	Intera classe
CONFERENZA SU FRITZ HABER	Intera classe
TANDEM DI AREA SCIENTIFICA E UMANISTICA	Intera classe
PROGETTO IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Intera classe
CONFERENZA SUL GENOMA UMANO	Intera classe
CLIL DI FISICA	Intera classe
PROGETTO DISEGNO CAD	Un alunno
PLS MATEMATICA	Un alunno
ARRAMPICATA SPORTIVA	Intera classe
CONFERENZA UNISTEM A MILANO	Gruppo di alunni
CONFERENZA SULLA RELATIVITA'	Intera classe
L'ARTE DEL VEDERE	Gruppo di alunni
CAMPIONATO DI SCACCHI	Un alunno
SCUOLA APERTA	Gruppo di alunni
LA MIA SCUOLA COME GALLERIA D'ARTE	Gruppo di alunni

4.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

Tutte le quinte dell'istituto hanno seguito questi percorsi:

Formazione sulla storia e struttura della Costituzione italiana: durante le lezioni di I.R.C. da metà febbraio (tre ore) la Prof.ssa I. Marconcini ha tenuto alla classe tre lezioni sull'origine della nostra Carta Costituzionale e ha commentato alcuni articoli.

L'iniziativa è stata realizzata dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell' Istituto

Formazione sulle istituzioni europee : da metà marzo a metà aprile sono state dedicate alcune ore all' interno dell' orario curricolare di Storia e Filosofia per riflettere su alcune idee dei Padri Fondatori dell' Europa Unita, come Spinelli e Rossi con il "Manifesto di Ventotene" e, con l'utilizzo della dispensa "L'Europa in dodici lezioni" presente sul sito dell'UE, sono state sottolineate le tappe fondamentali e i problemi irrisolti dell' UE.

Inoltre la classe ha partecipato anche alle seguenti iniziative.

Convegno “Alle radici dei diritti”: 1 dicembre 2018 presso l’ Università di Verona: “Diritto all’identità e diritto alla differenza”

- Conferenza di G. Beltrame: “Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la Costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G. Barbujani: “Ma esistono le razze?”

L’ obiettivo del Convegno, che si svolge da quattordici anni presso l’ Ateneo veronese è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare i diritti delle persone.

Educazione e sicurezza stradale: Giovedì 13 dicembre 2018 partecipazione ad uno spettacolo realizzato dalla “Nuova Compagnia Teatrale” di Verona, in collaborazione con l’ Associazione “Verona Strada Sicura”, “A4 Holding S.p.a”, “Man Truck & Bus Italia S.p.a., “BPM” e patrocinato dalla Polizia di Stato, dai Vigili del Fuoco e dalla FNOI.

La proposta ha l’obiettivo di far comprendere ai giovani l’importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali e ha lo scopo di favorire una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti, in particolare tra i neopatentati.

5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I PCTO già Alternanza Scuola Lavoro, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un’attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l’obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro, percependo l’azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l’aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l’arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5 Sezione A** indirizzo **Liceo Scientifico**, nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente ;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese</i>	Aula	20

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
X	Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso	Azienda	4
X	Progettazione partecipata ed autocostruzione di elementi di arredo con materiale di riciclo	Ente	6
	Training Course on World Politics and International Relations	Ente	50
	Formazione per la campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di Roma	Ente	6
	Preparazione all'accoglienza turisti presso la mostra "Ravenna lo splendore dei Mosaici" organizzata dal Comune di Villafranca	Aula	2

	Corso in lingua inglese sulla psicologia del Edinburgh Language Centre	Azienda	20
X	Corso in lingua straniera specifico sulle attività lavorative	Azienda	20
X	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario	X	Ambito Artistico Culturale
X	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico
X	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
	Ambito Sportivo/Ricreativo	X	Ambito Informatico-Ingegnistico Elettronico
	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria	X	Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
X	Stage linguistico.....	Bath
	Progetto "Il Lavoro Sociale" in coll. con Gruppo Abele Onlus	Torino
X	"Scopri La Scienza in Villa" 2017 in coll. Con Pentaformazione.....	Villafranca di Verona
X	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
	Chiesa di San Rocco, in coll. con Comune di Villafranca di Verona	Villafranca di Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

Il Consiglio di classe, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico ha espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL

Competenze Trasversali	Descrittore	Valutazione
<p>COMUNICAZIONE L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità <input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale- non verbale) <input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale <input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto 	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità <input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni 	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici	Livello 2

	elaborati	
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1
PROBLEM SOLVING L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando <input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati 	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.	Livello 4
	L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.	Livello 3
	L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi	Livello 2
	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
LAVORARE IN GRUPPO l'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista <input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità <input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse 	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3

<input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa <input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
Competenze di Ambito	Descrittori	valutazione
Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la clientela straniera <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali 	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti. Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4
	L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti. Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 3
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 2
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 1
tecnico-scientifico (matematica e fisica, scienze, informatica) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali <input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi 	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo. Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 4
	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 3

dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 2
	L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 1
Storico-culturale(lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza <input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture <input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche 	L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 4
	L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 3
	L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 2
	L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 1
Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a 	L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento	Livello 4
	L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento	Livello 3

<p>sostegno e a tutela della persona utente del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	Livello 2
	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	Livello 1
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	Livello 4
	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	Livello 3
	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	Livello 2
	<p>L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.</p>	Livello 1
<p>Informatico-ingegneristico(italiano, matematica e fisica, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico <input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; 	<p>l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	Livello 4
	<p>l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	Livello 3
	<p>l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	Livello 2

	<p>l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati</p>	<p>Livello 1</p>
--	--	------------------

6. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge 169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le proprie capacità e le esigenze degli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

7. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO CL.5 A A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. FLAVIO BELLORIO

Testo in adozione:

H. Grosser, *Il canone letterario*, voll. 4,5,6, Principato
Dante Alighieri, *Paradiso* (qualsiasi edizione integrale commentata)

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti sia nell'applicazione allo studio, ha mantenuto anche per il presente anno scolastico un atteggiamento di interesse e di impegno riguardo alla materia, via via intensificato anche in ragione del rilievo che essa ha nell'Esame di Stato; la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare.

Rispetto agli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione iniziale, gli studenti ne hanno compreso la valenza educativa e li hanno generalmente perseguiti con impegno e regolarità, sforzandosi anche di adeguarsi in corso d'anno alle nuove modalità di prova previste dalle disposizioni ministeriali. Gli alunni hanno dimostrato in generale una certa padronanza per quanto riguarda le tipologie testuali richieste e di saper anche restituire con discreta disinvoltura e apporti critici i contenuti e le riflessioni proposte durante lo svolgimento dell'ampio ed impegnativo programma della materia.

I rapporti con il docente, in continuità didattica e coordinatore di classe per l'intero quinquennio, sono stati sempre improntati alla più assoluta correttezza e rispetto dei ruoli. Il dialogo si è mantenuto aperto e costruttivo. La collaborazione tra studenti è stata fin dall'inizio buona, pur in presenza di espressioni diversificate, dovute alla naturale differenza caratteriale dei singoli.

Lo svolgimento del programma, con un'accentuazione del ritmo in alcune fasi e con qualche modifica dovuta anche ad interessi o gusti specifici dei ragazzi, è stato completato.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe alcune eccellenze, caratterizzate da risultati ottimi e costanti; la maggioranza degli studenti, contraddistinti da capacità, interesse e da un impegno regolare ha ottenuto un livello di rendimento apprezzabile. Infine, un esiguo numero di essi, che aveva incontrato qualche iniziale difficoltà, ha cercato di superare i propri limiti sforzandosi di potenziare i mezzi espressivi, migliorando, al contempo, il proprio metodo di studio e intensificando l'impegno in esso.

Per quanto concerne le proposte rivolte al percorso di educazione alla cittadinanza, si è aderito al progetto del Quotidiano in Classe (distribuzione il sabato), che ha offerto agli alunni la possibilità di approfondire tematiche politiche, civiche, socio-economiche e culturali, utili per la formazione di cittadini consapevoli.

Inoltre, tematiche afferenti a tale area e rivolte a questo primario obiettivo, sono state toccate nel corso dello svolgimento del programma di materia, in particolare durante la trattazione degli autori del Novecento e in occasione della lettura e commento del *Paradiso* dantesco, in particolare del Canto VI.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	Competenze specifiche	Abilità/Capacità
Area Metodologica	<p>1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;</p> <p>2. Esser consapevoli dei diversi metodi disciplinari; valutare l'affidabilità dei risultati;</p> <p>3. Comprendere le interconnessioni tra metodi e contenuti;</p>	Pratica dei metodi della critica letteraria attraverso l'esercizio sui testi.
Area Linguistico-comunicativa	<p>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana sapendo: - dominare la scrittura in tutti gli aspetti, adeguandola a contesti e scopi - leggere e comprendere testi complessi - esporre oralmente in forma curata e adeguata al contesto</p> <p>2. Riconoscere rapporti e porre confronti tra lingua italiana e altre lingue antiche e moderne</p> <p>3. Utilizzare i media digitali per studiare, ricercare e comunicare</p>	<p>a. Cura della produzione scritta: consolidare e approfondire le capacità linguistiche scritte, riguardo la costruzione del testo, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi dell'interpunzione, e le scelte lessicali; uso linguistico corretto ed efficace;</p> <p>b. Cura della produzione orale: colmare eventuali lacune e consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali; rispettare i turni verbali, curare l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva; uso linguistico corretto ed efficace;</p>
Area logico-argomentativa	<p>1. Sostenere, ascoltare e valutare criticamente una tesi;</p> <p>2. Ragionare con rigore logico, individuando problemi e soluzioni;</p> <p>3. Leggere e interpretare criticamente contenuti di diverse forme comunicative.</p>	<p>c. Pratica dell'argomentazione e del confronto</p> <p>d. Lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;</p> <p>e. Uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca.</p>

D) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Competenze	Abilità/Capacità
<p>LINGUA</p> <p>Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà.</p> <p>Organizzare e motivare un ragionamento.</p> <p>Riassumere e parafrasare un testo.</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Maturare il gusto per la lettura.</p> <p>Riconoscere interdipendenza tra rappresentazioni e modi della rappresentazione.</p>	<p style="text-align: center;">LINGUA</p> <p>Illustrare e interpretare un fenomeno (storico, culturale e scientifico)</p> <p>Competenza Testuale (comprensione): individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne al testo.</p> <p>Competenza Testuale (produzione orale e scritta): curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica.</p> <p>Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico.</p> <p style="text-align: center;">LETTERATURA</p> <p>Acquisire strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica; intertestualità; relazione temi-generi; stratificazione letture); interpretare e commentare testi in versi e in prosa.</p> <p>Avere familiarità con la letteratura i suoi mezzi espressivi e metodi, attraverso la lettura diretta dei testi.</p> <p>Cogliere relazioni tra letteratura e altre discipline (storia, arte, filosofia) e tra letteratura italiana e straniere.</p>

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>

	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri		Lettores DVD	X	Rappresentazioni teatrali
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

VERIFICHE						
TIPOLOGIA			NUMERO			
			1° Quadrimestre	2° Quadrimestre		
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	2	2	Interrogazioni*
	Produzione di un testo argomentativo, partendo da un documento corredato di consegne analitico-operative	X				
	Articolo di giornale	X	Verifiche formative	2	2**	Prove scritte
X	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato					

*Una delle due prove può essere svolta in forma scritta

** Simulazione di nuova prima prova scritta su proposta ministeriale

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare • Sportello help 	<ul style="list-style-type: none"> • Libera lettura domestica . • Ricerche e relazioni su argomenti scolastici o tematiche di attualità su quotidiani, periodici e anche tramite sussidi informatici e multimediali

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- Ricerche e relazioni su argomenti scolastici o tematiche di attualità anche tramite sussidi informatici e multimediali

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI/AUTORI	TEMPI
Titolo: G. Leopardi	Vita, opere e poetica Testi: Il giardino sofferente; L'infinito; Alla luna; Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo; Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; Dialogo della Natura e di un Islandese; Coro dei morti nello studio di Federico Ruysch; A Silvia: Le ricordanze (vv.1-49); Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell' Asia; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra (vv.1-58;297-317)	Settembre-Ottobre
Titolo: Società e cultura nell'Italia unita	La Storia della letteratura italiana di F. De Sanctis; La Scapigliatura E. De Amicis, Collodi, Salgari	Novembre
Titolo: Uno sguardo all' Europa	Flaubert (La morte di Emma), Baudelaire(L'albatro; Corrispondenze; I ciechi; Spleen), Tolstoj, Dostoevskij	Novembre
Titolo: Il naturalismo e il verismo	E. Zola e il romanzo sperimentale G. Verga. Vita, opere e poetica. Testi: Lettera prefazione all' Amante di Gramigna; Novelle: Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana; Il reverendo; Libertà; I Malavoglia: Prefazione; La vaga bramosia dell'ignoto; Mastro-don Gesualdo: La solitudine di Gesualdo	Dicembre
Titolo: Tra Ottocento e Novecento Simbolismo e Decadentismo L'età delle avanguardie	Arthur Rimbaud e la Lettera del veggente; Fogazzaro: il senso del mistero G. Pascoli. Vita, opere e poetica. Testi: Novembre; X Agosto; La siepe (I e III); Lavandare; L'assiuolo; Il lampo; Temporale; Il tuono; Digitale purpurea; Nebbia; Il gelsomino notturno; La mia sera G. D'Annunzio. Vita, opere e poetica.	Gennaio-Febbraio

	<p>Testi: Terra vergine da Novelle della Pescara; Il piacere: Attendendo Elena; Eros Malsano; Canto novo: Canta la gioia; Le vergini delle rocce: Il segno d'un destino sovrumano; Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; Notturmo: Il supplizio delle visioni</p> <p>G. Gozzano e i crepuscolari. Testi: Le buone cose di pessimo gusto; La signorina Felicità, ovvero la felicità (vv.1-110); Totò Merùmeni Futurismo e Dadaismo; F.T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista; Letteratura al femminile: Sibilla Aleramo e Grazia Deledda</p>	
Titolo: Tra le due guerre mondiali	<p>L. Pirandello. Vita, opere e poetica. Testi: L'umorismo; L'illusione della libertà; Uno, nessuno, centomila; Il treno ha fischiato; L'ingresso in scena dei personaggi I. Svevo. Vita, opere e poetica. Testi: Il fumo; La dichiarazione e il fidanzamento; Il funerale mancato; Il tempo e la verità; La vita è inquinata alle radici. G. Ungaretti. Vita, opere e poetica. Testi: Mattina; La precarietà e gli orrori della guerra; Sono una creatura; San Martino del Carso; I fiumi; Non gridate più</p>	Marzo-Aprile
Titolo: L'inquietudine moderna	<p>U. Saba. Vita, opere e poetica. Testi: A mia moglie; La capra; Città vecchia; Mio padre per me è stato l'assassino E. Montale. Vita, opere e poetica. Testi: Merigiare pallido e assorto; I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; La casa dei doganieri; La bufera</p>	Maggio

Titolo: La Divina Commedia	Lettura integrale (salvo diversa indicazione), parafrasi e commento dei seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI (vv.1-36), XV (vv.88-148), XVI (vv.46-57;67-87), XVII, XXIII (vv.1-39), XXVII (vv. 1-66; 121-135), XXXI (1-102), XXXIII. I canti e le parti non presenti sono da conoscere in sintesi.	1° e 2° Quadrimestre
Titolo: Laboratorio di scrittura	La nuova prima prova scritta dell'esame di Stato (con effettuazione di due simulazioni ministeriali nel secondo quadrimestre)	1° e 2° Quadrimestre

G) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- La guerra e le sue manifestazioni (materie coinvolte: italiano, latino, storia, storia dell'arte, scienze, IRC)
- Il "male di vivere" (materie coinvolte: italiano, storia dell'arte)
- La figura e il ruolo della donna (materie coinvolte: italiano, filosofia, latino, storia dell'arte, IRC)

I rappresentanti di classe

Prof. Flavio Bellorio

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: LATINO CL.5 A A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. FLAVIO BELLORIO

Testi in adozione: G. Garbarino, *Opera*, vol.2 e 3, Paravia
Flocchini Bacci, *Lingua latina*, vol.2, Bompiani

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti sia nell'applicazione allo studio, ha mantenuto anche per il presente anno scolastico un atteggiamento di interesse e di impegno riguardo alla materia, via via intensificato anche in ragione del rilievo che essa ha nell'Esame di Stato; la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare.

Rispetto agli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione iniziale, gli studenti ne hanno compreso la valenza educativa e li hanno generalmente perseguiti con impegno e regolarità, sforzandosi anche di adeguarsi in corso d'anno alle nuove modalità di prova previste dalle disposizioni ministeriali. Gli alunni hanno dimostrato in generale una certa padronanza per quanto riguarda le competenze disciplinari attese e di saper anche restituire con discreta precisione i contenuti e le riflessioni proposte durante lo svolgimento del programma, accostandosi con interesse alle tematiche della cultura latina, apprezzandone anche la "modernità".

I rapporti con il docente, in continuità didattica e coordinatore di classe per l'intero quinquennio, sono stati sempre improntati alla più assoluta correttezza e rispetto dei ruoli. Il dialogo si è mantenuto aperto e costruttivo.

La collaborazione tra studenti è stata fin dall'inizio buona, pur in presenza di espressioni diversificate, dovute alla naturale differenza caratteriale dei singoli.

Lo svolgimento del programma si è svolto secondo quanto preventivato.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe alcune eccellenze, caratterizzate da risultati ottimi e costanti; la maggioranza degli studenti, contraddistinti da capacità, interesse e da un impegno regolare ha ottenuto un livello di rendimento apprezzabile. Infine, un piccolo gruppo, che aveva incontrato qualche difficoltà soprattutto nella riflessione linguistica e nella competenza traduttiva, ha cercato di superare i propri limiti sforzandosi di potenziare il proprio metodo di studio e intensificando l'impegno in esso.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	Competenze specifiche	Abilità/Capacità
Area Storico-umanistica	<p>1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.</p> <p>2. Confrontare modelli culturali- letterari e sistemi di valori e padroneggiare le</p>	<p>1.1 Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.</p> <p>1.2 Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.</p> <p>2.1 Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate.</p>

	<p>strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino (anche con testo a fronte).</p>	<p>2.2 Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. 2.3 Saper usare in modo consapevole e puntuale il dizionario bilingue, saper scegliere, cioè, i significati in base alla coerenza del testo. 2.4 Saper controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione. 2.5 Affrontare l'esercizio di traduzione come problema logico 2.6 Riconoscere i principali elementi di continuità/discontinuità tra i due sistemi linguistici e culturali</p>
<p>Area Linguistico comunicativa</p>	<p>3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p> <p>4. Abituarsi alla traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio.</p>	<p>3.1 Analizzare testi e comprenderne il senso generale e la struttura logico – linguistica (sequenze, struttura sintattica e sintagmi). 3.2 Compiere le inferenze necessarie alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico culturale di riferimento. 3.3 Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfo – sintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua di arrivo, nonché il registro, la funzione e la tipologia testuale.</p> <p>4.1 Sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi. 4.2 Compiere operazioni di astrazione, operando, dove è possibile, collegamenti a livello pluridisciplinare. 4.3. Mettere in relazione temi e problemi del passato sottesi ai testi analizzati per individuare aspetti di continuità o di alterità rispetto al presente. 4.4. Avviare, attraverso lo studio di strutture di pensiero tipiche delle discipline classiche, la capacità d'introspezione.</p>

Area Metodologica	5. Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di apprendimento.	5.1. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare in modo personale i contenuti curriculari. 5.2. Saper utilizzare le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione, revisione e autovalutazione di percorsi di ricerca personali.
	6. Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.	6.1. Essere in grado di individuare le categorie estetiche dei testi. 6.2. Saper leggere diacronicamente le categorie del gusto. 6.3. Saper motivare e coltivare il gusto personale. 6.4. Acquisire progressivamente capacità esegetiche per potenziare le capacità di argomentare e di risolvere problemi anche distanti dalle discipline studiate. 6.5. Servirsi in modo autonomo e critico delle risorse on – line sia nella fase della ricerca sia nella fase della produzione.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo				
X	Altri libri	X	Letture DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	LIM		Biblioteca		

G) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA				NUMERO		
				1° Quadrimestr e	2° Quadrimestr e	
X	Analisi di un testo letterario in lingua	X	Test strutturato	2	2	Interrogazioni*
X	Versione dal latino		Prova grafica / pratica	2	2	Prove scritte
	Tema - relazione	X	Interrogazione			Test (di varia tipologia)
X	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio			Prove di laboratorio
X	Test semistrutturato					

*Una delle due prove può essere svolta in forma scritta

H) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare • Sportello help 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura domestica di testi in traduzione non affrontati in classe • Ricerche e relazioni su tematiche afferenti la cultura e civiltà latine
	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerche e relazioni su argomenti scolastici o tematiche di attualità sul foglio elettronico in latino <i>Ephemeris</i>

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI/AUTORI	TEMPI
GRAMMATICA		
Titolo: Morfo-sintassi	Ripasso generale	Settembre
Titolo: Sintassi del periodo	Le proposizioni subordinate: ripasso e completamento	Ottobre- Novembre
Titolo: Sintassi del periodo	Le subordinate complete introdotte da quod, ut/ ut non, ne, quin, quominus	Dicembre-Gennaio
Titolo: Sintassi del periodo	Le proposizioni subordinate circostanziali e il periodo ipotetico indipendente e dipendente	Febbraio-Marzo
Titolo: Discorso indiretto	Oratio obliqua	Aprile-Maggio

LETTERATURA		
Titolo: Livio	<p>Vita, opere, pensiero, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Enea sbarca sulle rive del Lazio; Il duello tra Orazi e Curiazi; Tarquinio e Lucrezia; La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia; L'invasione e l'incendio della città; Le oche salvano il Campidoglio; Vittoria romana sui Galli; Il ritratto di Annibale; Prima di Zama: il discorso di Annibale e il discorso di Scipione</p>	Settembre-Ottobre
Titolo: Fedro	<p>Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: Il lupo e l'agnello; La parte del leone; La volpe e l'uva; Tiberio e lo schiavo zelante; La novella della vedova e del soldato; I difetti degli uomini</p>	Novembre
Titolo: Seneca	<p>Vita, opere, pensiero, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) E' davvero breve il tempo della vita?; Solo il tempo ci appartiene; Il valore del passato (in latino i paragrafi 2 e 5); Passato senza prospettiva; Molti non sanno usare il tempo; Quanta inquietudine negli uomini! Fuggire la folla; La libertà dell'animo; Vivere secondo natura; Morte e ascesa al cielo di Claudio; Come trattare gli schiavi (latino i paragrafi 1 e 2); I "veri" schiavi; La bellezza della vecchiaia; La morte come esperienza quotidiana; Considerazioni sul suicidio; La "dichiarazione" di Fedra a Ippolito; "Riconosco il fratello"</p>	Novembre-Dicembre
Titolo: L'età di Nerone	<p>Lucano: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) I ritratti di Pompeo e di Cesare (in latino); Il discorso di Catone</p> <p>Persio: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Un genere contro corrente: la satira.</p> <p>Petronio: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) L'ingresso di Trimalchione; La presentazione dei padroni di casa; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso</p>	Gennaio-Febbraio
	<p>Marziale: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Obiettivo primario: piacere al lettore! (in latino); Libro o libretto (in latino); La</p>	

<p>Titolo: L'età dei Flavi</p>	<p>scelta dell'epigramma; Matrimoni di interesse (in latino); Fabulla (in latino); Betico; Il console cliente; Il trasloco di Vacerra; Senso di solitudine (in latino); La bellezza di Bìlbili</p> <p>Quintiliano: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) La formazione dell'oratore incomincia dalla culla; Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva; I vantaggi dell'insegnamento collettivo; L'osservazione del bambino in classe; L'insegnamento individualizzato; L'intervallo e il gioco; Le punizioni; Il maestro come "secondo padre"; Giudizi su poeti latini; Severo giudizio su Seneca; La teoria dell'imitazione come emulazione</p>	<p>Marzo</p>
<p>Titolo: L'età degli Antonini</p>	<p>Giovenale: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Miserie e ingiustizie della grande Roma; L'invettiva contro le donne; L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli;</p> <p>Plinio il Giovane: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Una cena mancata; L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani; La risposta di Traiano (in latino)</p> <p>Svetonio: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Tacito: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Un'epoca senza virtù; Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro; Caratteri fisici e morali dei Germani (in latino); Le divinità dei Germani; Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio; La riflessione dello storico; L'incendio di Roma</p>	<p>Aprile</p>
<p>Titolo: Crisi dell'impero e avvento del cristianesimo</p>	<p>Apuleio: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Non è una colpa usare il dentifricio; Funeste conseguenze della magia; Psiche vede lo sposo misterioso; Il significato delle vicende di Lucio</p> <p>Agostino: Vita, opere, lingua e stile</p> <p>Testi: (introduzione, testo in traduzione o traduzione d'autore, salvo diversa indicazione) Avversione per lo studio; Le seduzioni dell'amore (testo latino); Le due città</p>	<p>Maggio</p>

G) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- La guerra e le sue manifestazioni (materie coinvolte: italiano, latino, storia, storia dell'arte, scienze, IRC)
- La figura e il ruolo della donna (materie coinvolte: italiano, filosofia, latino, storia dell'arte, IRC)

I rappresentanti di classe

Prof. Flavio Bellorio

Villafranca di Verona 15.05.2019

Testo in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 3 Paravia Editore

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti, 11 ragazze e 11 ragazzi con cui ho iniziato a lavorare all'inizio del Triennio.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta, alla fine del triennio, come un gruppo in grado di interagire con disponibilità, cordialità e correttezza; un buon gruppo mostra apertura e desiderio di "mettersi in gioco", qualcuno è rimasto un pò ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni stimolanti e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: un discreto gruppo manifesta curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte, sia pur non consistente, presenta un atteggiamento tendenzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

La classe si è distinta per sensibilità, partecipazione, ma soprattutto capacità di adattamento e di organizzazione, nei due viaggi di istruzione realizzati a Vienna (in Quarta) e a Parigi durante questa'anno scolastico durante i quali, sia le relazioni tra loro che tra me e la classe, si sono fatte via via sempre più aperte e, credo e spero, reciprocamente gratificanti.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia, in un piccolo gruppo, la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'espone con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcune alunne, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- a) Qualche studente ha raggiunto un livello di conoscenze eccellente per profondità e competenza espressiva;
- b) un consistente gruppo raggiunge una preparazione completa accompagnata da buone competenze espositive;
- c) un altro gruppo ha ottenuto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- d) qualche studente riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi Quinte:

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione
2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici	2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento
3. Leggere e interpretare i testi filosofici	3. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie.

4. Confrontarsi dialetticamente con un Interlocutore.	4. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
5. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico	5. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.
6. Individuare possibili spunti di approfondimento e ricerca personale.	6. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti
	7. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.
	8. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati e le diverse posizioni filosofiche, tra le possibili “risposte” indicate nel passato e il presente.

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

- ❖ Formulazione della domanda di inizio;
- ❖ Esplorazione preliminare;
- ❖ Impostazione teorica;
- ❖ Documentazione;
- ❖ Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono proposte le varie tematiche cercando di realizzare **la didattica della “scoperta”**, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti al fine di stimolare la ricerca individuale attraverso un’analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le capacità di:

- ✓ Riflessione;
- ✓ problematizzazione;
- ✓ argomentazione logica e critica delle conoscenze acquisite e/o delle tesi personali sostenute.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di ciascun Quadrimestre concordando le date con la classe.

All’interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe avrebbe dovuto rispettare al fine di proporre un percorso fondato sul:

- **rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;
- **responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con il percorso di un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell'allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Filosofia: la capacità di argomentare in modo razionale e di saper porre quesiti** su se stessi e sulla complessa realtà che ci circonda assumendo e interiorizzando un atteggiamento di perenne ricerca.

Un'altra verifica, sempre scritta, somministrata con la finalità di verificare la capacità di esporre in modo appropriato e preciso i termini della filosofia e di saper costruire delle **mappe concettuali** su singoli filosofi e/o più filosofi relativamente ad una medesima tematica.

Alla fine del Primo Quadrimestre ho proposto una **prova esperta** che è consistita nel presentare allo studente un testo, senza indicazioni, o un quadro o una parte di una lirica e le richieste erano:

individuare l'autore, contestualizzarlo, indicare a quale opera si faceva riferimento e le tematiche centrali trattate; per il dipinto e/o la lirica si chiedevano i nessi culturali con un determinato filosofo e/o teoria filosofica.

Al termine di ogni quadrimestre si è svolto una **verifica orale** per sondare la capacità dello studente di saper illustrare, argomentare e comparare le varie tesi filosofiche affrontate nel corso dell'anno.

- ❖ Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare **l'autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a tre valutazioni per ogni quadrimestre, di cui due scritte e una prova orale. Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve). Per le alunne che desideravano recuperare l'insufficienza, è stata effettuata, un'ulteriore prova orale.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in relazione alle richieste specifiche delle stesse alunne, soprattutto in prossimità della prova scritta. Anche il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. UD "La vera vita" di Alain Badiou, Edizioni Ponte alle Grazie

Periodo: settembre/ottobre

Commento in classe del primo Capitolo "Essere giovani oggi: senso e non senso." dell'opera "La Vera Vita" del filosofo contemporaneo Alain Badiou per stimolare gli studenti al coraggio intelligente di tentare di cercare un senso al loro essere, al loro fare, al loro pensare.

Tematiche affrontate: vera vita, ricchi pensieri, altrove/ tradizione, vita immediata/ riuscita, ardente pazienza, gioventù come "severa iniziazione", manifesto del partito comunista, falsa contraddizione, anabasi e pensiero nomade.

2. UD L'idealismo

Periodo: ottobre/novembre

Contenuti:

- **Dal criticismo all'idealismo** (p:580-583, 584-586, 588-589 con appunti docente)
Rifiuto della ragione illuministica e ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto.
Sentimento, arte e fede religiosa.
Streben, Sehnsucht, ironia, titanismo.
Amore come fusione totale e cifra dell'Assoluto.
➤ Letture: "Il sublime tra arte e filosofia" p.596-597
- **Hegel**
Le tesi di fondo del Sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità di reale e razionale; la funzione giustificatrice della filosofia.
I tre momenti dell'Assoluto: idea, natura e spirito.
La dialettica hegeliana: i momenti del processo dialettico e il concetto di Aufhebung.
La "Fenomenologia dello Spirito": autocoscienza (servitù- signoria, stoicismo- scetticismo, coscienza infelice).

L'“Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”:

Logica (solo introduzione p.698).

Filosofia della natura.

Filosofia dello spirito :spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità, famiglia, società civile, stato), spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

La filosofia della storia.

3. UD Rifiuto e critica del sistema hegeliano
--

Periodo: novembre/dicembre/gennaio

Contenuti:

- **Schopenhauer**

Le radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, pensiero orientale.

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya.

Il corpo come via d'accesso alla cosa in sé.

I caratteri della volontà di vivere.

Le situazioni esistenziali: dolore, piacere e noia.

➤ Letture: “La vita umana tra dolore e noia” T3

Il pessimismo cosmico e la sofferenza universale.

Le critiche alle varie forme di ottimismo.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.

- **Kierkegaard**

L'esistenza come possibilità e il carattere paralizzante del possibile.

L'impianto antidealistico e il rifiuto dell'hegelismo.

Il primato del singolo e la categoria dell'esistenza.

La dialettica dell'aut-aut.

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa.

Il sentimento del possibile: l'angoscia.

Disperazione e fede.

➤ Letture: “I colori dell'angoscia e della disperazione”

4. UD La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx
--

Periodo: febbraio/marzo

Contenuti:

- **Feuerbach**

La critica all'idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione: Dio come proiezione e specchio dell'uomo

Lo stato patologico dell'alienazione e il dovere morale dell'ateismo.

La critica a Hegel.

La filosofia dell'avvenire: umanismo e filantropismo.

- **Marx**

Caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica della civiltà moderna e del liberalismo .

La critica dell'economia borghese e l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica.

La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale: la religione come “oppio dei popoli”.

La concezione materialistica e dialettica della storia.

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe come motore della storia; il ruolo rivoluzionario della borghesia nella storia; la critica ai falsi socialismi.

Il Capitale e la descrizione del sistema capitalistico.

Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

5. UD Il Positivismo

Periodo: marzo

Contenuti:

- **Weber**

L'etica protestante e lo spirito del capitalismo.
La sociologia: la tipologia dell'agire sociale; la tipologia del potere.
Il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità.
Il significato della scienza: "la scienza è assurda?"
Politica e morale: l'etica della convinzione e l'etica della responsabilità.
Politeismo dei valori.

6. UD Il tramonto dell'Occidente nel pensiero nietzscheiano
--

Periodo: marzo /aprile

Contenuti:

- **Nietzsche**

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; Storia e vita.
Il metodo genealogico e la filosofia del mattino.
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
Ateismo e avvento del superuomo.
Zarathustra: la filosofia del meriggio; l'avvento del superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno.
La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
La volontà di potenza e l'amor fati.
Il nichilismo e il prospettivismo.

7. UD La nascita della psicoanalisi
--

Periodo: aprile

Contenuti:

- **Freud**

Gli studi e le ricerche freudiane.
La scoperta dell'inconscio
I Sogni: la via verso l'inconscio.
La scomposizione psicoanalitica della personalità e le due topiche.
Le manifestazioni dell'inconscio: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
Il ruolo della sessualità e del complesso edipico.
La sublimazione ed il disagio della civiltà.

8. UD La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: il pensiero femminile

Periodo: maggio

Contenuti tratti dal manuale di Filosofia di D. Massaro: " *La comunicazione filosofica*" volume 3, Edizioni Paravia

- **Hannah Arendt**

Le origini del totalitarismo.
Terrore e ideologia.
La definizione della sfera politica.
Alla ricerca della politica perduta.

- Letture: "L'agire politico" tratto da: " *Vita activa. La condizione umana*"
" Quando sul futuro scende la notte" tratto da " *Le origini del totalitarismo*"
"Eichmann: un uomo normale" tratto da " *La banalità del male*"

G) TEMATICHE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Relativamente alla parte riguardante la **Costituzione** sono state realizzate, in concerto con il Dipartimento di Filosofia e Storia, le seguenti azioni:

- a. Durante le lezioni di I.R.C. da metà Febbraio 2019 (per tre ore complessive) la Prof.ssa Ilaria Marconcini , Docente di Filosofia e Storia presso in nostro Istituto,ha tenuto alla Classe tre lezioni sulle seguenti tematiche:
 - Costituzione Italiana: temi e questioni;
 - Libertà e responsabilità,
 - Lavoro e rappresentanza;
 - Uguaglianza e diritti.

Relativamente alla parte sulle **Competenze di Cittadinanza** ho realizzato le seguenti azioni:

- a. ho utilizzato il testo :”**L’Europa in 12 lezioni**” pubblicazione a cura della Commissione Europea di cui ho commentato:
 - Perché l’Unione Europea?
 - Le dodici tappe storiche;
- b. Lettura e commento dell’articolo: “**Altiero Spinelli: un federalista instancabile**”;
- c. Lettura e commento del documento di A. Spinelli e E. Rossi : “ **Il manifesto di Ventotene**” con particolare riferimento al Primo Capitolo: “La crisi della civiltà moderna”e “ I Compiti del dopo guerra:l’unità europea.”
- d. Lettura e commento dal testo di G.Zagrebelsky: “ **Imparare democrazia**”
Il Capitolo: “ Dieci punti: La fede in qualcosa;
La cura delle personalità individuali;
Lo spirito del dialogo;
Lo spirito dell’uguaglianza;
L’apertura verso chi porta identità diverse;
La diffidenza verso le decisioni irrimediabili;
L’atteggiamento sperimentale;
Coscienza di maggioranza- coscienza di minoranza;
L’atteggiamento altruistico;
La cura delle parole.”

1. “**L’Europa che verrà**”, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell’Unione Europea, proposto dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto, così articolato:

- Conferenza tenuta dal prof. Francesco Zampieri dal titolo “*Geometrie europee. L’Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*” (30/1/2019)
- Conferenza dal titolo “*Europa: il futuro nei giovani*” tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell’Unione europea presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Verona (7/2/2019)
- “*Let’s talk about EU. L’Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*”: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione “EuroliberaForum” (23/3/2019)

2. Convegno “Alle radici dei diritti”

Il 1 Dicembre 2018 presso l’Università di Verona la Classe ha partecipato al Convegno: ”Diritto all’identità e diritto alla differenza” con le seguenti conferenze.

- Conferenza di G. Beltrame: “ Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G.Barbujani: “ Ma esistono le razze?”

L'obiettivo del Convegno, che si svolge da 14 anni presso l'Ateneo veronese, è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare e tutelare i diritti delle persone.

3. **Giornata della memoria:** partecipazione alla conferenza "*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*", tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019).

F) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Dopo la pubblicazione della nuova Normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di Classe si è attivato per tentare di rispondere a delle nuove richieste di declinazione didattica, fermo restando che tutti i docenti hanno sempre cercato di contestualizzare le varie tematiche e di evidenziarne i vari nessi ove fossero presenti.

Posso quindi indicare alcune tematiche che presentano, più di altre, intrecci tra la Filosofia e la Storia e altre Discipline.

- ❖ **La politica:** riflessioni sul Potere e la Guerra. (Letteratura Italiana, Storia dell'arte, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e Novecento** (Antropologia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Storia dell'Arte).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marina Tessari

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2019

DOCENTE: Prof. ssa MARINA TESSARI

Testo in adozione:

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 2 Ed. B. Mondadori, 2013

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 3 Ed. B. Mondadori, 2013

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti, 11 ragazze e 11 ragazzi con cui ho iniziato a lavorare all'inizio del Triennio.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta, alla fine del triennio, come un gruppo in grado di interagire con disponibilità, cordialità e correttezza; un buon gruppo mostra apertura e desiderio di "mettersi in gioco", qualcuno è rimasto un po' ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni stimolanti e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: un discreto gruppo manifesta curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte, sia pur non consistente, presenta un atteggiamento tendenzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

La classe si è distinta per sensibilità, partecipazione, ma soprattutto capacità di adattamento e di organizzazione, nei due viaggi di istruzione realizzati a Vienna (in Quarta) e a Parigi durante quest'anno scolastico durante i quali, sia le relazioni tra loro che tra me e la classe, si sono fatte via via sempre più aperte e, credo e spero, reciprocamente gratificanti.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia, in un piccolo gruppo, la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'espone con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcune alunne, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- e) Qualche studente ha raggiunto un livello di conoscenze eccellente per profondità concettuale e competenza espressiva;
- f) un consistente gruppo raggiunge una preparazione completa accompagnata da buone competenze espositive;
- g) un altro gruppo ha ottenuto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- h) qualche studente riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi quinte:

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti 3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 5. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici 6. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 2. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente 3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo. 4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi. 5. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza. 6. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 7. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline. 8. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

C) METODOLOGIE di Insegnamento

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati nel passato e nel presente e per imparare l'importanza civica del "fare memoria"

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

- ❖ Formulazione della domanda di inizio;
- ❖ Esplorazione preliminare;
- ❖ Impostazione teorica;
- ❖ Documentazione;
- ❖ Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono presentate le varie tematiche cercando di realizzare la **didattica della "scoperta"**, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che avrebbe dovuto stimolare la ricerca individuale attraverso un'analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le competenze di:

- percepire che la storicità non riguarda solo entità statali, i grandi sistemi, le grandi organizzazioni, i grandi uomini, ma che in essa sono immerse anche le piccole comunità e gli individui;
- acquisire la coscienza e la capacità d'uso della molteplicità dei tempi dell'analisi storiografica;

- acquisire la conoscenza del linguaggio degli storici, delle loro specifiche concettualizzazioni e del loro modo di determinare storicamente i termini che ricorrono più frequentemente;
- Suscitare l'interesse per il passato e sua analisi;
- Sviluppare un senso del passato come capacità di discriminare tra i valori trasmessi;
- Incoraggiare alla riflessione sul proprio passato;
- Comprendere le più complesse relazioni storiche passate con le contemporanee;
- Favorire la comprensione fra i popoli e tra culture diverse da quella di appartenenza.
- Riflettere criticamente sulla personale concezione del mondo

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di attività didattica dei rispettivi Quadrimestri con la classe.

All'interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe complessivamente ha rispettato al fine di proporre un percorso fondato sul:

- **rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;
- **responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell'allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Storia**:

la Storia è la scienza degli uomini e delle donne nel tempo e quindi è strettamente legata al suo uso sociale in quanto è fondamentale per comprendere se stessi, le persone e la società, l'ambiente fisico e umano, per assumere **un ruolo sociale non subalterno e fruire a pieno dei moderni diritti di cittadinanza**; lo studio del passato, inoltre, contribuisce alla costruzione del **senso di identità individuale e collettiva**, e fornisce contemporaneamente il senso della **relatività dei valori**, base ineludibile non solo della tolleranza e del rispetto, ma anche dell'auspicabile convivenza civile nella società contemporanea multi-etnica.

Al termine di ogni quadrimestre si è svolto una **verifica orale** per sondare la capacità dello studente di saper illustrare, argomentare e comparare le varie dinamiche politico-economico, amministrativo, militare e culturale dei vari fatti storici affrontati nel corso dell'anno.

- ❖ Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare **l'autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

C) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a due valutazioni in ogni quadrimestre di cui una verifica scritte e una prova orale.

Nel secondo quadrimestre è stata fatta un'ulteriore verifica orale per gli studenti che presentavano una valutazione incerta.

Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve).

Le prove sia scritte che orali sono sempre state programmate con gli studenti.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in funzione dei risultati delle verifiche e in relazione alle richieste specifiche degli stessi alunni, soprattutto in prossimità delle prove scritte. Anche il momento della consegna e della

correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il mese di **settembre** è stato utilizzato per affrontare l'ultima parte del programma di Quarta che ha riguardato i seguenti argomenti:

- ❖ La Destra Storica.
- ❖ La Sinistra Storica e l'età di Crispi.

Testi adottati:

1. Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 2: Dall'Antico regime alla società di massa*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012
2. Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. UD Conclusione programma di Quarta
Periodo: settembre

Contenuti:

La questione romana.
La questione meridionale e il brigantaggio.
La conquista dell'Unità; la Destra Storica; la Sinistra Storica e l'età di Crispi. (sintesi Pag.380/381).

2. UD Società di massa e imperialismo
Periodo: settembre-ottobre

Contenuti:

La società di massa

Il concetto di "massa" e la nazionalizzazione delle masse.

I partiti di massa e i grandi sindacati.

Socialismo rivoluzionario e socialismo riformista.

Il cattolicesimo sociale e la "Rerum novarum".

Il nuovo nazionalismo e il culto della nazione. Le Internazionali socialiste.

- Letture tratte da *"La conoscenza storica: temi e percorsi interdisciplinari. Il Novecento"* di A. De Bernardi, S. Guarracino, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
 - ❖ "Democrazia e partiti: un nesso inscindibile" di Geoffrey Barraclough;
 - ❖ "Il ruolo dei partiti socialisti europei" di Carlo Morandi;
 - ❖ "La sproletarizzazione dei quadri operai" di Robert Michels;
 - ❖ "Il modello interclassista del Partito popolare italiano" di Luigi Sturzo;

Imperialismo e colonialismo

Le ragioni economiche, politiche, ideologiche.

- Letture: "Il discorso razzista" p.408/409
"Un continente diviso a tavolino. L'Africa precoloniale"

Le grandi potenze verso il Novecento

3. UD L'Europa nella Belle Époque

Periodo: ottobre

Contenuti:

Le tensioni interne ed internazionali: revanscismo, irredentismo, colonialismo.
La crisi della politica dell'equilibrio: le nuove alleanze e la corsa agli armamenti.
Il quadro delle potenze europee alla vigilia della Grande guerra.

4. UD L'età giolittiana

Periodo: ottobre

Contenuti fotocopie:

La crisi di fine secolo, la svolta liberale e l'inizio dell'età giolittiana.
Conflitto sociale e neutralità dello Stato.
Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale.
Il doppio volto di Giolitti.
La politica estera: la guerra di Libia.
La riforma elettorale e il Patto Gentiloni.
La crisi del sistema giolittiano.

5. UD La prima guerra mondiale

Periodo: novembre/dicembre

Contenuti:

Il primo conflitto mondiale.
Il contesto storico e le cause del conflitto.
L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.
La fine della guerra di movimento: la guerra di trincea.
L'Italia divisa: neutralisti e interventisti.
Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia.
L'andamento del conflitto, la svolta del 1917 e la vittoria dell'Intesa.
➤ Letture: "Lo sterminio degli Armeni"
"La guerra italiana"
Fotocopie di approfondimento sulla Grande Guerra

6. UD La rivoluzione russa

Periodo: dicembre/gennaio

Contenuti:

La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta del regime zarista.
Lenin e le tesi d'aprile.
La rivoluzione d'ottobre: la dittatura.
La pace di Brest-Litovsk.
La guerra civile e il comunismo di guerra.
➤ Letture: "La caduta dei giganti" p.74

7. UD La pace impossibile

Periodo: gennaio

Contenuti:

I quattordici punti di Wilson;
I Trattati di pace e la nuova Europa. (fotocopie docente)
➤ Letture: "La società delle Nazioni e le relazioni internazionali"
"Il disagio della civiltà" p.97

8. UD Gli Stati Uniti fra le due guerre

Periodo: febbraio

Contenuti:

- Il boom americano negli anni '20.
- Il crollo di Wall Street del 1929 e la recessione economica.
- Roosevelt e il New Deal (solo pagine di sintesi al fondo del capitolo)
 - Letture: "Dal Fordismo al Toyotismo"

9. UD Il dopoguerra in Italia e il fascismo
--

Periodo: marzo/aprile

Contenuti:

Il biennio rosso in Italia

- Le tensioni del dopoguerra italiano.
- I Fasci di combattimento.
- La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume.
- La nascita del Partito popolare italiano.
- L'occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso.

Il fascismo al potere

- Lo squadrismo agrario.
- La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale.
- La Riforma Gentile e la Legge Acerbo.
- Il delitto Matteotti e il passaggio alla dittatura.
 - Letture: "Perché appoggiamo il fascismo?" p.135
 - "Il delitto Matteotti" p.141

Il regime fascista

- Il totalitarismo.
- Le leggi fascistissime.
- Propaganda e consenso.
- Il fascismo e la chiesa: i Patti Lateranensi.
- La politica economica e coloniale.
- Le leggi razziali.
- L'opposizione al fascismo.
 - Letture: "Giovinezza, giovinezza" p.150
 - "Manifesto degli intellettuali fascisti/Manifesto degli intellettuali antifascisti";

10. UD La Germania di Weimar e il nazismo
--

Periodo: aprile

Contenuti

La Repubblica di Weimar

- Divisioni socialiste
- Costituzione di Weimar
- L'ideologia nazionalsocialista

Il regime nazista

- L'ascesa di Hitler e il Terzo Reich
- Repressione e propaganda
- L'antisemitismo
 - Letture: "Tre parole intorno al potere" p.179
 - "Cittadini di razza e "vite indegne", Tiergarten 4" p.190

11. UD Lo stalinismo

Periodo: aprile

Contenuti:

- Stalin e la NEP
- L'industrializzazione forzata
- Piani quinquennali
- Il culto di Stalin

12. UD La seconda guerra mondiale
--

Periodo: aprile/maggio

Contenuti:

Le cause del conflitto: la politica espansionistica della Germania e l'appeasement
L'attacco alla Polonia e lo scoppio della guerra
L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra
L'intervento italiano
L'attacco all'Unione Sovietica
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
La soluzione finale e la Shoah
1942-43 : la svolta del conflitto
La caduta del fascismo e l'armistizio
Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia
La Resistenza in Italia e la liberazione
La resa della Germania e del Giappone

- Letture: "I civili come arma" p.269

13. UD La guerra fredda

Periodo: maggio

Contenuti:

La nascita dell'ONU
Sfere d'influenza in Europa e l'equilibrio del terrore
La strategia statunitense di contenimento
La divisione della Germania
Il Piano Marshall e la ricostruzione

G) TEMATICHE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Relativamente alla parte riguardante la **Costituzione** sono state realizzate, in concerto con il Dipartimento di Filosofia e Storia, le seguenti azioni:

- b. Durante le lezioni di I.R.C. da metà Febbraio 2019 (per tre ore complessive) la Prof.ssa Ilaria Marconcini , Docente di Filosofia e Storia presso in nostro Istituto, ha tenuto alla Classe tre lezioni sulle seguenti tematiche:
- Costituzione Italiana: temi e questioni;
 - Libertà e responsabilità,
 - Lavoro e rappresentanza;
 - Uguaglianza e diritti.

Relativamente alla parte sulle **Competenze di Cittadinanza** ho realizzato le seguenti azioni:

- e. ho utilizzato il testo :**"L'Europa in 12 lezioni"** pubblicazione a cura della Commissione Europea di cui ho commentato:
- Perché l'Unione Europea?
 - Le dodici tappe storiche;

- f. Lettura e commento dell'articolo: “**Altiero Spinelli: un federalista instancabile**”;
- g. Lettura e commento del documento di A. Spinelli e E. Rossi : “ **Il manifesto di Ventotene**” con particolare riferimento al Primo Capitolo: “La crisi della civiltà moderna” e “ I Compiti del dopo guerra:l'unità europea.”
- h. Lettura e commento dal testo di G.Zagrebel'sky: “ **Imparare democrazia**”
Il Capitolo: “ Dieci punti: La fede in qualcosa;
La cura delle personalità individuali;
Lo spirito del dialogo;
Lo spirito dell'uguaglianza;
L'apertura verso chi porta identità diverse;
La diffidenza verso le decisioni irrimediabili;
L'atteggiamento sperimentale;
Coscienza di maggioranza- coscienza di minoranza;
L'atteggiamento altruistico;
La cura delle parole.”

4. “**L'Europa che verrà**”, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell'Unione Europea, proposto dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto, così articolato:

- Conferenza tenuta dal prof. Francesco Zampieri dal titolo “*Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*” (30/1/2019)
- Conferenza dal titolo “*Europa: il futuro nei giovani*” tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona (7/2/2019)
- “*Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*”: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione “EuroliberaForum” (23/3/2019)

5. **Convegno “Alle radici dei diritti”**

Il 1 Dicembre 2018 presso l'Università di Verona la Classe ha partecipato al Convegno: “Diritto all'identità e diritto alla differenza” con le seguenti conferenze.

- Conferenza di G. Beltrame: “ Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G.Barbujani: “ Ma esistono le razze?”

L'obiettivo del Convegno, che si svolge da 14 anni presso l'Ateneo veronese, è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare e tutelare i diritti delle persone.

- 6. **Giornata della memoria:** partecipazione alla conferenza “*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*”, tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019).

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Dopo la pubblicazione della nuova Normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di Classe si è attivato per tentare di rispondere a delle nuove richieste di declinazione didattica, fermo restando che tutti i docenti hanno sempre cercato di contestualizzare le varie tematiche e di evidenziarne i vari nessi ove fossero presenti.

Posso quindi indicare alcune tematiche che presentano, più di altre, intrecci tra la Filosofia e la Storia e altre Discipline.

- ❖ **La politica:** riflessioni sul Potere e la Guerra. (Letteratura Italiana, Storia dell'arte, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e Novecento** (Antropologia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Storia dell'Arte).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marina Tessari

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2019

MATERIA: MATEMATICA CL.5 A A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Turata Federica

Materia: MATEMATICA 5 SEZ. A A.S. 2018-2019

Testo in adozione: *Matematica Blu 2.0 (vol. 5)*, Bergamini, Trifone e Barozzi, ed. Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A, composta da 22 alunni, è riuscita nel corso del triennio a raggiungere un profitto per lo più discreto. Alcuni alunni si distinguono per la loro buona capacità logico-matematica nella risoluzione di problemi anche complessi, raggiunta grazie ad uno studio continuo ed approfondito. Sono presenti tuttavia anche alunni che evidenziano carenze talvolta gravi che rendono difficile la risoluzione di problemi non elementari. Tali difficoltà sono imputabili a carenze pregresse non del tutto recuperate ma anche ad uno studio prevalentemente mnemonico e non del tutto regolare.

I rapporti con la classe sono stati sempre corretti e collaborativi e durante il triennio è molto migliorata la partecipazione degli alunni alle attività proposte in classe che all'inizio del percorso era prevalentemente passiva. Gli alunni hanno dimostrato interesse motivato per la disciplina e hanno saputo adattarsi con maturità alle richieste della nuova seconda prova dell'Esame di Stato.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Alla fine del triennio lo studente, oltre ad aver acquisito ed interiorizzato i contenuti previsti dal programma specifico di ogni anno dovrà:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere
- saper collocare storicamente e filosoficamente lo sviluppo dei concetti matematici

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione. Durante le ore curriculari sono state svolte lezioni frontali per la spiegazione degli argomenti teorici seguite dallo svolgimento di numerosi esercizi. Durante questa seconda fase l'insegnante ha proposto alcune tecniche risolutive per i problemi favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e rispondendo alle domande emerse. È stato favorito l'utilizzo della risoluzione in gruppo degli esercizi confrontando poi assieme le varie metodologie di risoluzione utilizzate. Durante il secondo quadrimestre è stato lasciato spazio alla risoluzione di problemi di ambito fisico con l'utilizzo degli strumenti dell'analisi matematica.

Alle ore curricolari sono state aggiunte otto ore pomeridiane nel mese di maggio per il ripasso degli argomenti relativi ai precedenti anni scolastici e per la risoluzione di prove della tipologia prevista dall'Esame di Stato.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5A, le prove sono fissate in numero minimo di due scritte per ciascun quadrimestre e di due orali per ciascun quadrimestre, quest'ultime con la possibilità di essere costituite da prove scritte semistrutturate o strutturate. Nel secondo quadrimestre sono state affrontate due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato: la prima ministeriale in data 28 febbraio 2019 e la seconda d'istituto il 16 maggio 2019.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale recupero curricolare, attività di Sportello Help in orario extracurricolare. Nel periodo gennaio/febbraio è stato proposto agli alunni insufficienti nel primo quadrimestre un corso di recupero pomeridiano assieme agli alunni insufficienti delle altre quinte del liceo scientifico e delle scienze applicate. Nel mese di maggio sono state effettuate 8 ore in orario extra curricolare finalizzate alla preparazione della seconda prova dell'esame di stato.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Ripasso sulle funzioni	Ripasso sulle funzioni: dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, grafici deducibili	Settembre
Limiti di funzioni	Definizione di tutti i tipi di limite, finiti o infiniti, per x che tende al finito o all'infinito. Dimostrazione dei teoremi di unicità, segno e confronto	Ottobre
Il calcolo dei limiti e continuità	Le operazioni con i limiti La risoluzione di forme indeterminate Limiti notevoli Definizione di funzione continua Il concetto di discontinuità e le varie specie di discontinuità Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui Grafico probabile di una funzione Teorema di esistenza degli zeri di una funzione continua Teorema di Weierstrass	Ottobre- novembre
Derivata di una funzione	La definizione di derivata Legame tra derivabilità continuità Dimostrazione dei teoremi sul calcolo delle derivate Dimostrazione delle derivate fondamentali, derivata della funzione composta, della funzione inversa e derivate di ordine superiore Classificazione dei punti di non derivabilità Il differenziale di una funzione Applicazioni delle derivate alla fisica	Novembre- dicembre
I teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Rolle con dimostrazione e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange con dimostrazione e suo significato geometrico. Teorema di De L'Hôpital.	Gennaio
Massimi, minimi e flessi	Definizioni, utilizzo dello studio del segno della derivata prima per la determinazione della natura dei punti stazionari Utilizzo dello studio del segno della derivata seconda per la determinazione di eventuali flessi Problemi di massimo/minimo	Gennaio
Studio di funzione	Lo studio di una funzione I grafici di una funzione e della sua derivata Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa La risoluzione approssimata di un'equazione: il metodo di bisezione e il metodo delle tangenti o di Newton	Modulo svolto da settembre a gennaio
Integrali indefiniti	Integrale indefinito e le sue proprietà Integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, Integrazione per parti. Equazioni differenziali del prim'ordine e a variabili separabili Problema di Cauchy	Febbraio- marzo
Integrali definiti	Definizione La funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale, Teorema della media Calcolo di aree e volumi	Marzo- aprile

	Integrali impropri, Applicazione degli integrali alla fisica	
Calcolo delle probabilità	Il problema delle prove ripetute (Bernoulli) Il teorema di Bayes	aprile
Distribuzioni di probabilità	Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità discrete, variabili aleatorie continue e distribuzioni continue	maggio

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Durante il corso del secondo quadrimestre è stata data particolare rilevanza alla relazione tra matematica e fisica, approfondendo il significato fisico degli strumenti dell'analisi matematica e svolgendo problemi della tipologia proposta nelle simulazioni ministeriali.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Federica Turata

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: FISICA CL.5 A A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Turata Federica

Materia: FISICA 5 SEZ. A A.S. 2018-2019

Testo in adozione *Fisica e realtà blu (Campo Elettrico e Magnetico + Induzione e Onde Elettromagnetiche. Relatività e Quanti)*, Romeni, ed. Zanichelli.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A, composta da 22 alunni, è riuscita nel corso del triennio a raggiungere un profitto per lo più discreto. Alcuni alunni si distinguono per la loro buona capacità logica nella risoluzione di problemi anche complessi, raggiunta grazie ad uno studio continuo ed approfondito, ed evidenziano inoltre un particolare interesse verso la disciplina. Questo li ha portati ad approfondire i contenuti svolti partecipando alle attività di approfondimento proposte dalla scuola (Masterclass ed Olimpiadi della fisica). Sono presenti tuttavia anche alunni che evidenziano carenze che rendono difficile la risoluzione di problemi non elementari nonostante la conoscenza teorica degli argomenti risulti sufficientemente acquisita.. Tali difficoltà sono imputabili a carenze pregresse non del tutto recuperate e alla difficoltà nel ragionamento logico-matematico. I rapporti con la classe sono stati sempre corretti e collaborativi e durante il triennio è molto migliorata la partecipazione degli alunni alle attività proposte in classe che all'inizio del percorso era prevalentemente passiva. Gli alunni hanno dimostrato interesse motivato per la disciplina e hanno saputo adattarsi con maturità alle richieste della nuova seconda prova dell'Esame di Stato.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Alla fine del triennio lo studente, oltre ad aver acquisito ed interiorizzato i contenuti previsti dal programma specifico di ogni anno dovrà dimostrare:

- Interesse verso la Fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
- Capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
- Capacità di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
- Capacità di affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarlo in un più ampio contesto;
- Capacità di organizzare e trattare i dati e le misure ottenute, valutandone l'ordine di grandezza e gli errori commessi;
- Capacità di leggere e costruire grafici che illustrino i dati raccolti;
- Capacità di comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione. Durante le ore curricolari sono state svolte lezioni frontali per la spiegazione degli argomenti teorici seguite dallo svolgimento di numerosi esercizi. Durante questa seconda fase l'insegnante ha proposto alcune tecniche risolutive per i problemi favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e rispondendo alle domande emerse. È stato favorito l'utilizzo della risoluzione in gruppo degli esercizi confrontando poi assieme le varie metodologie di risoluzione utilizzate. Durante il secondo quadrimestre è stato lasciato spazio alla risoluzione di problemi di ambito fisico con l'utilizzo degli strumenti dell'analisi matematica.

METODOLOGIA CLIL: è stato svolto un modulo (vedi programma) in compresenza con il prof. Zuccher sul magnetismo, di 10 unità orarie che si è concluso con la verifica in inglese.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5A, le prove sono fissate in numero minimo di tre scritte per ciascun quadrimestre

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state proposte nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale recupero curricolare, attività di Sportello Help in orario extracurricolare. Nel mese di maggio sono state effettuate 8 ore finalizzate alla preparazione della seconda prova dell'esame di stato.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Circuiti in corrente continua (settembre)

L'intensità di corrente Le leggi di Ohm La resistenza elettrica La potenza nei conduttori Circuiti con resistori La resistenza interna di un generatore di fem Le leggi di Kirchhoff

La corrente elettrica nella materia (ottobre)

I materiali elettrici La conduzione nei metalli La scarica del condensatore La carica del condensatore La corrente nei liquidi

Introduzione al campo magnetico Modulo in Inglese secondo la metodologia CLIL (10h novembre)

Calamite e fenomeni magnetici, esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere, campi magnetici generati da correnti elettriche (filo rettilineo, spira circolare, solenoide)

Il campo magnetico (novembre dicembre)

La forza di Lorentz Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente Campi magnetici generati da correnti elettriche Circuitazione e flusso del campo magnetico Le proprietà magnetiche della materia

L'induzione elettromagnetica (gennaio febbraio)

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica La legge dell'induzione di Faraday-Neumann La legge di Lenz L'autoinduzione Energia immagazzinata in un induttore L'alternatore I circuiti in corrente alternata Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (febbraio-marzo)

Campi elettrici indotti La legge di Ampère-Maxwell Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche La polarizzazione Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta (marzo-aprile)

I sistemi di riferimento La relatività di Einstein le trasformazioni di Lorentz Conseguenze dei postulati di Einstein: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze La composizione delle velocità Quantità di moto relativistica Energia relativistica

Oltre la fisica classica(maggio)

La radiazione termica e il quanto di Planck L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Durante il corso del secondo quadrimestre è stata data particolare rilevanza alla relazione tra matematica e fisica, approfondendo il significato fisico degli strumenti dell'analisi matematica e svolgendo problemi della tipologia proposta nelle simulazioni ministeriali.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Federica Turata

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CL. 5^A A.S. 2018 - 19

DOCENTE: Prof.ssa Daniela BEDEGONI

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, Layton: *Compact Performer. Culture and Literature*, Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla sottoscritta nella classe 1^ e quindi per tutto il triennio. Grazie ad un diligente impegno, la classe è progressivamente migliorata, ha consolidato un metodo di studio adeguato al corso di studi ed è cresciuta dal punto di vista intellettuale.

La maggior parte degli alunni è riuscita a consolidare le proprie capacità espressive, generalmente acquisendo un discreto controllo formale della lingua. Il livello di competenza linguistica riferito al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER/CEFR)* è abbastanza omogeneo e spazia dal B2- al C1; tali livelli sono stati certificati ufficialmente per 10 studenti che hanno sostenuto nel corso del triennio la certificazione esterna Cambridge, mentre per gli altri si fa riferimento agli esiti delle prove di istituto somministrate in preparazione alla certificazione d'inglese INVALSI. In particolare, nel corso degli ultimi due anni, la maggioranza degli allievi ha affinato le strategie di analisi dei testi e migliorato la capacità di operare collegamenti tra autori e periodi, imparando ad esprimere qualche giudizio personale e a gestire la lingua anche in contesti non del tutto prevedibili.

Nel dettaglio, sul piano del profitto, in quest'ultimo anno, la classe si presenta così suddivisa:

1. un discreto numero di studenti ha raggiunto un profitto nel complesso molto soddisfacente: ha acquisito una buona competenza linguistica, migliorando nel corso dell'anno scolastico la capacità di comprendere testi orali e scritti di livello B2, analizzare testi letterari e operare collegamenti tra autori e periodi, cercando di apportare motivate opinioni personali.
2. più di un terzo degli allievi ha conseguito una preparazione discreta pur evidenziando qualche lieve difficoltà di ordine grammaticale nella produzione scritta o di comprensione del testo orale e/o scritto.
3. un esiguo gruppo presenta difficoltà espressive nell'uso delle strutture della lingua e nella rielaborazione e schematizzazione dei contenuti. Il livello di apprendimento della lingua si presenta, dunque, scolastico, con preparazione, nel complesso, mnemonica e poco personale.

In sintesi: gli allievi sono in grado di utilizzare gli strumenti di analisi per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame, sanno comunicare abbastanza correttamente quanto appreso, manca però, in parte di loro, la capacità critica che dovrebbe caratterizzare studenti di classe quinta.

Il comportamento in classe è stato corretto e maturo e le consegne sono sempre state diligentemente eseguite.

B) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA MATERIA

(estratto dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere)

Competenza specifica n. 1: **COMPRENDERE TESTI ORALI**

- *Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali*
- **Abilità costitutive della competenza**
 - Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare
 - Comprendere testi orali anche di ambito letterario.
 - Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI

Competenza specifica n. 2: **COMPRENDERE TESTI SCRITTI**

- *Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.*
- **Abilità costitutive della competenza**
 - Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e all'attualità identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI).

- Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

- *Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici; rielaborare e contestualizzare il contenuto di testi letterari.*

Abilità costitutive della competenza

- Esporre oralmente testi di ambito letterario e/o di attualità sintetizzandone e analizzandone il contenuto.
- Argomentare in maniera critica e personale.
- Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.
- Produrre presentazioni multimediali (ppt)

Competenza specifica n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

- *Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta, commentare e rielaborare il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.*

Abilità costitutive della competenza

- Scrivere riassunti e testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati. (consolidamento del livello B2.)

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO LESSICO ADEGUATO

- *Scegliere consapevolmente lessico e registro linguistico in base alla situazione comunicativa.*

Abilità costitutive della competenza

- Utilizzare con sicurezza un lessico ampio e corretto registro linguistico legati a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.
- Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DELLA LINGUA

- *Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.*

Abilità costitutive della competenza

- Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato della lingua
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

- *Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali.*

Abilità costitutive della competenza

- Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.
- Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- a Lessico relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale, legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche.
- Perfezionamento della pronuncia.
- Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea.
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, cercando comunque di continuare, anche nello studio della letteratura, il metodo di tipo comunicativo applicato nel triennio. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche

- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati è stata svolta, ove possibile, su base comparativa con autori e contesti della letteratura italiana.

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo quattro fasi:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- Spiazzi, Tavella, Layton: *Compact Performer. Culture and Literature*, Zanichelli
- fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- dvd per la visione di film tratti da opere letterarie trattate;
- materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

Si sottolinea che si è lavorato essenzialmente sui libri di testo in adozione, limitandosi ai loro contenuti e schematizzando con presentazioni ppt gli stessi, in modo da aiutare gli studenti a capire i fondamentali di ogni autore/periodo.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Numero delle PROVE SCRITTE:

Due prove scritte nel PRIMO QUADRIMESTRE.

Due prove scritte nel SECONDO QUADRIMESTRE.

Tipologia delle PROVE SCRITTE:

Comprensione ed analisi di testi letterari e domande di approfondimento su contenuti di letteratura.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

1. correttezza contenutistica.
2. capacità di analisi sintesi e di rielaborazione.
3. espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale.
(vedi griglie allegate).

- Numero delle PROVE ORALI:

Tre prove orali nel PRIMO QUADRIMESTRE.

Due nel periodo prima del 15.05.2019 e poiché un'altra prova orale è già stata prevista dopo il 15 maggio in totale le prove somministrate nel SECONDO QUADRIMESTRE saranno tre.

Tipologia delle PROVE ORALI

- Primo quadrimestre

Esposizione in gruppo di un romanzo anti-utopico.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

1. conoscenza dei contenuti proposti e rielaborazione personale di un tema;
2. correttezza di pronuncia ed intonazione;
3. correttezza grammaticale;
4. appropriatezza e varietà lessicale.

Listening Test (livello B2- su modello Listening Test FCE).

Nel corso di tutto il quinquennio ho esercitato gli studenti in questo tipo di prova, assegnando regolarmente esercizi a casa e in classe e somministrando test di livello B1 (tipo PET) nel biennio e B2 (tipo FCE) nel triennio. Queste prove includono esercizi di scelta multipla, completamento, Vero/Falso ed esercizi di abbinamento.

- Secondo quadrimestre

Interrogazione individuale

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare non ho posto, inizialmente, una domanda su autore o testo ma, dopo aver individuato dei temi* generali e precedentemente preparato citazioni, brevi

documenti, immagini/quadri significativi relativi ai temi scelti, ho chiesto loro di collegare lo spunto iniziale e il tema scelto con testi e autori studiati. Tre parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

1. capacità di commentare un testo e riferirlo ad un tema.
2. capacità di operare collegamenti tra inglese e altre discipline
3. capacità di comunicazione e interazione.

Si precisa che nel secondo quadrimestre gli studenti hanno avuto l'opportunità di programmare le loro interrogazioni (la seconda sarà dopo il 15.05.2019) e che pertanto, avendo studiato con serietà, hanno nel complesso riportato valutazioni molto buone. Nonostante questi risultati, che premiano impegno e serietà con la quale hanno affrontato la prova, l'esposizione per alcuni allievi è poco fluente, imprecisa per quanto riguarda sia la pronuncia sia la correttezza grammaticale.

Reading Test (livello B2- su modello Reading test FCE).

(vedi sopra quando specificato per Listening Test).

In conclusione, per quanto riguarda la valutazione globale di ogni studente, oltre che dal risultato delle verifiche scritte e orali, questa è derivata anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

(*vedi l'elenco dei temi nella sezione G)

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo del lavoro domestico. In particolare nella prima parte dell'anno sono state assegnate e corrette individualmente composizioni, in modo da migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE (34 ore di lezione)

CORSO MONOGRAFICO SU “UTOPIAN/DYSTOPIAN NOVELS”

In apertura di anno scolastico è stato svolto un modulo sulle utopie e anti-utopie del XX secolo.

La prima parte del percorso ha visto la presentazione da parte dell'insegnante del romanzo “1984” di George Orwell. La seconda parte del lavoro è stata realizzata dagli studenti divisi a gruppi che sono stati impegnati nella lettura ed analisi di un romanzo a loro assegnato durante il periodo estivo. Ogni gruppo ha poi presentato al resto della classe il lavoro prodotto mediante una presentazione power-point nella quale gli studenti hanno evidenziato le caratteristiche dei romanzi operando confronti con le opere appartenenti allo stesso genere letterario e con l'ambiente socio/politico in cui sono inserite.

Il lavoro svolto si è aperto quindi a riflessioni inerenti le varie forme di totalitarismo da quello politico/ideologico a quello religioso, i pericoli derivanti dal progresso scientifico/tecnologico privo di controllo ed infine la selvaggia diffusione dei media.

Presentazione in power point di romanzi utopici/ anti-utopici

- Aldous Huxley, *Brave New World* (studenti*: 06-12-13-15-18)
- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451* (studenti*: 05-09-10-16)
- William Golding *The Lord of the Flies* (studenti*: 02- 04-11-14)
- Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale* (studenti*: 07-08-20-22)
- Kazuo Ishiguro, *Never Let me go* (studenti*: 01-03-17-19)

* Nel rispetto della normativa sulla privacy non si esplicitano nomi e cognomi degli studenti ma il loro numero nell'elenco della classe 5^A

SPECIFICATION 5

“A TWO-FACED” REALITY”

- The First Half of Queen Victoria's Reign pag. 148 – 149
- Life in the Victorian Town pag. 150- 151
- The Victorian Compromise pag. 154
- The Victorian Novel pag. 155

- The British Empire pag.173
- Solo lettura del testo *The Mission of The Coloniser* pag. 175

Charles Dickens

- Charles Dickens and the Children pag. 156 - 157
 Charles Dickens and the Theme of Education pag. 160
from Hard Times
 extract: *Coketown* pag. 151- 153
 extract: *The Definition of a Horse* pag. 161- 163
from Oliver Twist
 extract: *Oliver Wants Some More* pag. 158 - 159

Robert Louis Stevenson

- Robert Louis Stevenson: Victorian Hypocrisy and the Double in Literature
 Robert Louis Stevenson pag. 178 (+ fotocopie per approfondimento)
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
 extract: *The Story of the Door* pag. 179 - 181
 extract: *Jekyll's Experiment* (fotocopie)

SPECIFICATION 7

“THE GREAT WATERSHED”

- The Edwardian Age pag. 224 – 225
- World War 1 pag. 226 – 227
- World war I in English Painting pag. 231 - 232
- Modern Poetry:
 Tradition and Experimentation pag. 233

Poetry

War Poets pag. 234

Rupert Brooke

The Soldier pag. 235

Wilfred Owen

Dulce & Decorum est pag. 236 - 237

SECONDO QUADRIMESTRE (36 ore di lezione)

Poetry

Modern Poetry in the 1920s

Ezra Pound

In a Station of a Metro fotocopia

Thomas Sterns Eliot

The Waste Land pag. 243 - 244

extract *The Burial of the Dead* pag. 245

extract *The Fire Sermon* pag. 246-247

Ariel Poems

extract: *Journey of the Magi* fotocopia

Fiction

A Deep Cultural Crisis pag. 248 - 249

The Modern Novel pag. 250 - 251

James Joyce	pag. 264 - 265
<i>Dubliners</i>	
extract <i>Eveline</i>	pag. 266 - 269
<i>Ulysses</i>	fotocopie
<i>The Funeral</i>	pag. 251
extract <i>Molly's Monologue</i>	fotocopie
<i>Finnegan's Wake</i>	(fotocopie)

SPECIFICATION 8

“NEW WORLD ORDER”

- Britain between Wars pag. 293 - 294
- World War and After pag. 299 -300

The Committed Novel	
The Dystopian Novel	pag. 303 + fotocopie

George Orwell	pag 304 - 305
<i>Nineteen Eighty-Four</i>	(lettura integrale)
extract: <i>Big Brother is watching you</i>	pag. 306 - 307
extract: <i>How can You control Memory</i>	fotocopie

Poetry	
Committed Poetry in the 1930s	pag. 295
Wystan Hugh Auden	pag. 295 - 296
<i>Refugee Blues</i>	pag. 297 - 298
<i>The Unknown Citizen</i>	(fotocopie)

Drama	
• The Theatre of the Absurd	pag. 310
Samuel Beckett	pag. 310 - 311
<i>Waiting for Godot</i>	
extract <i>Nothing to be done</i>	pag. 312 - 313

G) TEMPI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (fino al 15.05.2019)

Corso monografico	17 ore di lezione*	dal 14.09.2018 al 06.11.2018
The Victorian Age	10 ore di lezione**	dal 08.11.2018 al 22.12.2018
Modern Age, War Poets , Modernist Poetry (T.S. Eliot)	16 ore di lezione**	dal 20.12.2018 al 26.02.2019
Modernist Fiction (Joyce)	6 ore di lezione**	dal.07.03.2019 al 21.03.2019
Authors of the 1930s/1940s/1950s	12 ore di lezione**	dal 04.04.2019 al 11.05.2019

Attività di verifica e di ripasso.	9 ore di lezione***	dal 14.05.2019 al termine delle lezioni
------------------------------------	---------------------	---

* Ore dedicate alla spiegazione, alla presentazione dei romanzi e alla valutazione

** Ore di spiegazione (lezione frontale) e valutazione (scritta e orale)

*** Ore dedicate alla valutazione (orale) e ripasso.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Di seguito si riportano alcuni percorsi tematici individuati dal Dipartimento di Lingue e successivamente adattati alla programmazione e rivisti con il docente di lettere. Tali temi sono stati oggetto di discussione durante le interrogazioni del secondo quadrimestre, durante le quali ho incoraggiato agli studenti ad individuare collegamenti tra autori e opere di letteratura inglese e autori/argomenti svolti in altre discipline.

TEMA	AUTORE	OPERE-TESTI
I. LOVE	T.S. Eliot R. Brooke	<i>The Waste Land</i> <i>The Soldier</i>

	W. H. Auden George Orwell Samuel Beckett Aldous Huxley Kazuo Ishiguro Ray Bradbury	<i>Refugee Blues</i> 1984 <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>Never Let me go*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
2. HEROES & ANTI-HEROES	Charles Dickens R.L. Stevenson T.S. Eliot George Orwell R. Brooke W. Owen James Joyce W. H. Auden Samuel Beckett Aldous Huxley Ray Bradbury	<i>Oliver Twist</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>The Waste Land</i> 1984 <i>The Soldier</i> <i>Dulce et Decorum ...</i> <i>Ulysses</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
3. WAR	War Poets T.S. Eliot W.H. Auden George Orwell William Golding Ray Bradbury Margaret Atwood	<i>The Soldier; Dulce et Decorum....</i> <i>The Waste Land</i> <i>Refugee Blues</i> 1984 <i>The Lord of the Flies*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i>
4. A DEEP CULTURAL CRISIS	S. Freud H. Bergson T. S. Eliot Ezra Pound James Joyce Samuel Beckett	<i>The Waste Land</i> <i>In a Station of a Metro</i> <i>Ulysses, Finnegans Wake</i> <i>Waiting for Godot</i>
5. THE OTHER OR THE DOUBLE	R. L. Stevenson Samuel Beckett William Golding	<i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>The Lord of the Flies*</i>
6. TOTALITARIANISM	George Orwell W.H. Auden Margaret Atwood Ray Bradbury	1984 <i>Refugee Blues</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Fahrenheit 451*</i>
7. THE MODERN TOWN	Charles Dickens R.L. Stevenson Ezra Pound T.S. Eliot James Joyce George Orwell W.H. Auden Aldous Huxley Ray Bradbury Margaret Atwood	<i>Hard Times</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>In a Station of a Metro</i> <i>The Waste Land</i> <i>Dubliners and Ulysses</i> 1984 <i>Refugee Blues</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i>

<p style="text-align: center;">8. NATURE</p>	<p>Charles Dickens R. Brooke T. S. Eliot</p> <p>Ezra Pound George Orwell W.H. Auden Samuel Beckett Aldous Huxley William Golding Ray Bradbury</p>	<p><i>Hard Times</i> <i>The Soldier</i> <i>The Waste Land, The Journey of Magi</i> <i>In a Station of a Metro 1984</i> <i>Refugee Blues</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Brave New World*</i> <i>The Lord of the Flies*</i> <i>Fahrenheit 451*</i></p>
<p style="text-align: center;">9. TROUBLED CHILDHOOD</p>	<p>Victorian Age and Industrial Revolution Charles Dickens</p> <p>James Joyce William Golding</p>	<p><i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i> <i>Dubliners</i> <i>The Lord of the Flies</i></p>
<p style="text-align: center;">10. ALIENATION</p>	<p>Charles Dickens T.S. Eliot James Joyce</p> <p>George Orwell W.H. Auden Aldous Huxley Ray Bradbury Margaret Atwood Kazuo Ishiguro</p>	<p><i>Hard Times</i> <i>The Waste Land</i> <i>Dubliners, Ulysses & Finnegans Wake</i> <i>1984</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i></p>
<p style="text-align: center;">11. PROGRESS</p>	<p>Victorian Age and Industrial Revolution Charles Dickens</p> <p>R.L. Stevenson</p> <p>W.H. Auden George Orwell Aldous Huxley Ray Bradbury Kazuo Ishiguro</p>	<p><i>Hard Times (education)</i> <i>Oliver Twist (workhouses)</i> <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> <i>The Unknown Citizen</i> <i>1984</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>Never Let me Go*</i></p>
<p style="text-align: center;">12. FAMILY</p>	<p>Charles Dickens</p> <p>James Joyce</p> <p>George Orwell W.H. Auden Aldous Huxley Ray Bradbury William Golding Margaret Atwood Kazuo Ishiguro</p>	<p><i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i> <i>Dubliners, Ulysses & Finnegans Wake</i> <i>1984</i> <i>Refugee Blues</i> <i>Brave New World*</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Lord of the Flies*</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i></p>
<p style="text-align: center;">13. MEMORY & CHANGE - PAST & FUTURE</p>	<p>S. Freud H. Bergson T. S. Eliot James Joyce George Orwell Samuel Beckett Margaret Atwood Kazuo Ishiguro</p>	<p><i>The Waste Land</i> <i>Dubliners, Finnegans Wake</i> <i>1984</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>The Handmaid's Tale*</i> <i>Never Let me Go*</i></p>

14. (NO) WATER & FIRE	T. S. Eliot James Joyce Samuel Beckett Ray Bradbury William Golding	<i>The Waste Land</i> <i>The Journey of Magi</i> <i>Dubliners, Finnegan's Wake</i> <i>Waiting for Godot</i> <i>Fahrenheit 451*</i> <i>The Lord of the Flies*</i>
15. NON - COMMUNICATION	T. S. Eliot James Joyce Samuel Beckett	<i>The Waste Land</i> <i>Finnegan's Wake</i> <i>Waiting for Godot</i>

* Questi romanzi sono stati letti da gruppi di studenti (vedi elenco nella prima parte della sezione PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Daniela Bedegoni

Villafranca, 15.05.2019

MATERIA: Storia dell'Arte CL.5 F A.S. 2018-2019

DOCENTE: Antonio Battaglia

Materia: Storia dell'Arte 5 SEZ. A A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro: *"Itinerario nell'arte"*

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A ha seguito con crescente interesse le attività didattiche svolte, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. confermando l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già negli anni precedenti. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Gli alunni si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative, hanno mantenuto un comportamento corretto, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. raggiungendo complessivamente un buon rendimento scolastico. Inoltre, nel gruppo classe si sono distinti in modo particolare alcuni allievi per il particolare impegno, attitudine e costanza nello studio.

Un buon numero di alunni ha raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi e un piccolo gruppo ha raggiunto risultati un po' più che sufficienti. La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata assidua e costante, mentre il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso gli incontri scuola famiglia, dove i genitori che vi hanno partecipato, sono stati messi al corrente dei progressi, o meno, degli alunni, e della loro situazione comportamentale

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali	Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute
Conoscenza della terminologia specifica	- Comprensione ed uso del linguaggio specifico - Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte. - riconoscere gli elementi artistici principali caratterizzanti le varie epoche storiche - Dare il proprio contributo personale alla soluzione di situazioni problematiche - assumere comportamenti corretti in ambiente differenti	- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni complessi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo - Avvalersi delle diverse forme di informazione e formazione al fine di potenziare le capacità acquisite .

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso modalità di lavoro differenti: lezioni frontali degli argomenti trattati con discussioni in classe, Inoltre l'utilizzo di materiali audiovisivi ha prodotto interesse e curiosità da parte degli studenti, promuovendo un costante dialogo tra gli allievi e l'insegnante.

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.

Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti utilizzati: libro di

testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La verifica e la valutazione, è stata effettuata attraverso verifiche e test scritti su quanto svolto in classe, senza escludere l'osservazione di ulteriori aspetti di tipo non cognitivo che concorrono ai processi formativi di apprendimento. Per la verifica e la valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, e considerato anche l'impegno, la disponibilità al lavoro in classe ed a casa, il rispetto delle regole, la partecipazione alle varie attività scolastiche.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente, la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con verifiche orali.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Il 00 in Europa	Architettura Barocca in Europa e la nascita della Reggia- Pittura Olandese Rembrandt- Jan Vermeer- La pittura di genere e Jan Steen- Diego Velasquez	1° quadrimestre
Titolo: Neoclassicismo	L'epoca e la sua cultura. Scoperte archeologiche. Il periodo dei Lumi- Architettura – scultura e pittura nel 1700 – Vanvitelli -David-Goya- Canaletto-Canova. Confronto con il Neoclassicismo; poetica, concetti di sublime e pittoresco. La pittura paesaggistica: Turner Constable, Friedrich	1° quadrimestre
Titolo: Il Romanticismo	Il romanticismo nelle opere di Delacroix e Gericault in Francia, La stagione realista di Courbet, Daumier e Millet. Sublime e Pittoresco di Blake e Fussli Il Romanticismo in Italia: la pittura di Francesco Hayez. I Macchiaioli. Giovanni Fattori Giuseppe Pellizza Da Volpedo	1° quadrimestre
Titolo: L'Impressionismo e la pittura alla fine dell'800	La rivoluzione impressionista in Francia: Manet, Monet, Degas. Medardo Rosso e Redon Il puntinismo di Seurat e Signac I Post-Impressionisti: Van Gogh, Gauguin, Toulouse- Lautrec, Cezanne	1° quadrimestre
Titolo: Art Nouveau,	Klimt e la secessione viennese, V. Hortà, J.M. Olbrich, Il Modernismo Catalano, A. Gaudi	2° quadrimestre

Titolo: Le avanguardie storiche del 900	Nascita delle avanguardie: Espressionismo in Francia e Germania; Die Brücke ("Il Ponte") ed i Fauve (Francia); Cubismo. E. Matisse, E. L. Kirkner, E. Munch, E. L. A. Schiele, P. Picasso, G. Braque	2° quadrimestre
Titolo; Le avanguardie artistiche del 900	Dadaismo, Futurismo, Astrattismo (De Blue Reiter), Surrealismo Man Rey, M. Duchamp, U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, V. Kandjnsky, P. Klee, J.Mirò,P. Mondrian, R, Magritte, S. Dalì,	2° quadrimestre
Titolo: L'arte nel periodo tra le due guerre	L'epoca e la sua cultura. Architettura Razionalista e Architettura Organica, La scuola di Chicago, Architettura fascista Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, A. Aalto, F.L. Wright,	2° quadrimestre
Titolo: Espressioni artistiche dopo la seconda guerra mondiale	Il Neorealismo in Italia, Pittura Informale Pop Art. V. De Sica, A. Warhol, P. Manzoni, D. Rotella K. Haring, R. Lichtenstein, P. J. Pollock, M. Rothko, L.Fontana,	2° quadrimestre

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I Diritti ed il ruolo della donna nella società

H. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

-Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

-La guerra.

I rappresentanti di classe

Prof. Antonio Battaglia

Testo in adozione: “Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie”, D. Sadava, D.Hillis et all... – Scienze Zanichelli editore.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A, composta da 22 studenti, nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato disponibilità al dialogo educativo ed al confronto. Gli alunni hanno seguito le lezioni con attenzione ed evidenziato un discreto interesse per gli argomenti affrontati.

Nel complesso gli studenti si sono dimostrati seri e volenterosi prendendo regolarmente appunti, studiando con puntualità e costanza. Solo pochi di loro si sono impegnati in modo alterno e, talvolta, un po' superficiale.

Alla fine dell'anno scolastico nella classe si delinea un gruppetto di allievi che ha conseguito risultati di buon rilievo raggiungendo una preparazione solida ed approfondita. Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto risultati nel complesso discreti. Infine, un terzo gruppo ha ottenuto risultati alterni, non sempre sufficienti, imputabili a lacune preesistenti ed anche a qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

I rapporti interpersonali tra loro e con l'insegnante sono sempre stati educati e cordiali.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti del programma proposto
- conoscenza del metodo scientifico di approccio ai problemi

Competenze e capacità

- uso del lessico specifico della disciplina
- articolazione di risposte pertinenti, esaustive e sintetiche
- lettura e interpretazione di tabelle e grafici
- formulare ipotesi
- cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali
- analisi dei dati e fenomeni acquisiti dal testo o dagli appunti delle lezioni e formulazione di un quadro logico di interpretazione dei fatti
- analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
- comprensione dei problemi e capacità di inquadrarli in uno schema logico, formulando ipotesi d'interpretazione e deducendone conseguenze
- capacità di instaurare collegamenti e di cogliere il nesso tra i diversi fenomeni

C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- **esercitazioni** comprendenti: esercizi di consolidamento e memorizzazione di schemi operativi; attività di applicazione a contenuti diversi di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti; attività di classificazione di fenomeni diversi individuandone somiglianze e/o differenze;
- **conversazioni** comprendenti: conversazione tendente ad individuare le conoscenze ed i concetti spontanei degli alunni; discussione con domande proposta dall'insegnante ed interventi degli alunni, per analizzare e/o comparare fatti o fenomeni; discussione sistematica finalizzata a verbalizzare concetti, a definire ipotesi, a sintetizzare l'attività svolta;
- **lezioni** con la presentazione metodica di fatti e fenomeni e con la messa in evidenza di regole, concetti, relazioni.

STRUMENTI

Fisici:

- “Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie”, D. Sadava, D.Hillis et all... Scienze Zanichelli editore.
Ho integrato alcuni contenuti di chimica organica traendoli dai testi:”Lezioni di chimica organica”, G. Clari – edizioni libreria progetto Padova, “Chimica Organica” W. Brown, T. Poon-

edizioni EdiSES “. Agli alunni sono state fornite fotocopie di alcune pagine dei testi citati e power point utilizzati durante le lezioni.

- quadernone con appunti integrativi
- fotocopie integrative fornite dall'insegnante
- presentazioni in power point effettuate dal docente ma anche da alcuni studenti della classe
- grafici e foto dai libri usati

Formativi:

- grafi ad albero
- mappe concettuali

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate: prove orali e prove scritte in forma di test oggettivo per numero di 5-6.

Gli alunni sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

prove orali: si allega la tabella elaborata in sede di dipartimento

test oggettivi di verifica (validi come interrogazione orale): quattro

F) MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati abituati a chiedere di volta in volta le spiegazioni o gli approfondimenti che ritenevano necessari. Sono state dedicate ore di lezione a quegli argomenti che risultavano più complessi. Questa attività ha sortito esiti diversi negli studenti dimostrando una effettiva utilità per coloro che avevano iniziato a lavorare seriamente e avevano solo alcuni dubbi da chiarire.

H) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Capitoli e paragrafi dei testi effettivamente usati, oltre al testo in adozione, nel corso delle lezioni sono riportati nella descrizione del programma svolto. Le ore impiegate per assemblee e per altre attività programmate dalla scuola hanno sottratto molto tempo ed impedito la completa attuazione del percorso didattico presentato nella programmazione di inizio d'anno. In linea di massima, gli argomenti affrontati sono stati presentati secondo l'ordine seguito durante l'anno scolastico.

1. La Chimica del carbonio
Periodo: settembre-novembre. Ore dedicate: 21

1. Proprietà del carbonio, allotropia, modalità di rappresentazione delle molecole organiche

2. Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura

a- isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale

b- isomeri conformazionali

c- isomeri geometrici e loro proprietà fisiche e chimiche

d- isomeria ottica: per tutte le voci sotto menzionate (fino a - significato biologico della chiralità - compreso) vedi fotocopie pagg. 143-161, “Chimica Organica” di W. Brown

- C chirale

- polarimetro

- enantiomeri, significato e rappresentazione

- formule prospettiche e denominazione degli stereocentri: il sistema R,S e regole di priorità con esercizi sull'attribuzione della configurazione R/S in formule prospettiche

- proprietà degli stereoisomeri

- i diastereoisomeri

- miscela racemica

- significato biologico della chiralità

4. Il carbonio asimmetrico e le proiezioni di Fischer, trasformazione di una formula

prospettica in proiezione di Fischer ed esercizi sull'attribuzione della configurazione R/S in tali proiezioni

5. Le reazioni organiche: i fattori che le guidano

a - l'effetto induttivo: definizione, effetto + I e - I

- b - l'effetto mesomerico: definizione, effetto + M e - M
- c - acidi e basi: elettrofili e nucleofili (acidi e basi secondo Lewis , secondo Arrhenius e secondo Bronsted e Lowry)
- d - rottura del legame covalente (scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente)
- e- carbocationi, carbanioni, radicali e loro stabilità
- f- la classificazione delle r. organiche: addizione, sostituzione, eliminazione
- g- gli stati di ossidazione del carbonio nelle reazioni redox, determinazione del n° di ossidazione del carbonio in un composto organico. Lo stress ossidativo.

2. Gli idrocarburi

Periodo: novembre- febbraio

Ore dedicate: 10

1. **Idrocarburi:** i composti organici più semplici e le loro principali classi
2. **Alcani:** caratteristiche generali della famiglia
 - a- isomeria di struttura degli alcani
 - b- isomeria conformazionale, ingombro sterico e proiezioni di Newman – fotocopia pg. 72 “Chimica Organica” di W. Brown
 - c- nomenclatura e serie omologa
 - d- proprietà fisiche
 - e- proprietà chimiche e reattività
 - alogenazione: meccanismo di reazione
 - stati di ossidazione del carbonio nei composti organici
 - reazione di combustione
3. **Cicloalcani:** - proprietà generali
 - conformazioni del cicloesano, fotocopia pg.73 “Chimica Organica” di W. Brown
 - reazioni di alogenazione e di addizione
4. **Alcheni:** caratteristiche generali della famiglia
 - a- nomenclatura
 - b- proprietà fisiche
 - c- reazioni degli alcheni
 - reazione di addizione elettrofila con acidi alogenidrici ed alogeni e relativo meccanismo di reazione pg. 20-21 “Lezioni di chimica organica”
 - reazione di addizione dell'acqua e dell'idrogeno
 - regola di Markovnikov
 - reazioni di ossidoriduzione
 - isomeria di posizione
 - isomeria geometrica cis–trans e sistema E,Z
5. **Areni:** caratteristiche generali della famiglia; esempi di aromatici di interesse biologico e farmacologico.
 - a- classificazione: areni mono, bi e polisostituiti
 - b- proprietà fisiche
 - c- reazioni di sostituzione nucleofila

3. Dai gruppi funzionali alle macromolecole

Periodo: febbraio-aprile

Ore dedicate: 10

1. **I gruppi funzionali:** la specificità dei comportamenti
2. **Alcoli:** caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC
 - a- proprietà fisiche
 - b- proprietà chimiche e reattività degli alcoli

- comportamento acido di un alcol: confronto tra le acidità dello ione alcossido, idrossido e fenossido
- reazioni che comportano la rottura del legame C-O (comportamento basico): meccanismo di reazione di un alcol terziario con un acido alogenidrico (es: HCl) grazie a protonazione e meccanismo di reazione di un alcol terziario in presenza di acido solforico (disidratazione)
- ossidazione degli alcoli

3. Composti carbonilici: caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC

- a- proprietà fisiche
- b- reattività di aldeidi e chetoni
 - comportamento acido della famiglia
 - reazione di addizione nucleofila con un alcol: formazione di emiacetali o di emichetali con relativo meccanismo di reazione
 - reazioni di ossidazione e riduzione

4. Acidi carbossilici: caratteristiche generali della famiglia e nome IUPAC

- a- proprietà fisiche
- b- proprietà chimiche
 - l'acidità degli acidi carbossilici
 - i sali degli acidi carbossilici, i saponi
 - la sostituzione nucleofila acilica: meccanismo della reazione di esterificazione di Fischer
- c- gli acidi grassi; gli A.G.E.

4. Biochimica dell'energia
Periodo: aprile-maggio
Ore dedicate: 15

1. Significato del termine Biochimica

2. Gli enzimi: definizione, composizione e struttura,

- meccanismo d'azione, complesso attivato ed energia di attivazione
- regolazione dell'attività enzimatica:
 - a- inibizione irreversibile e reversibile
 - b- enzimi allosterici,
 - c- modificazione covalente
 - d- feed-back.

3. Il metabolismo:

- anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo
- le reazioni nella cellula sono organizzate in vie metaboliche
- composti ad alta energia: l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- i coenzimi NAD e FAD

4. I carboidrati: definizione, composizione e classificazione

- a- i monosaccaridi, per tutte le voci sotto menzionate (fino a mutarotazione compresa) vedi pag. 514-516, 518-520, 522 "Chimica Organica" di W. Brown
 - struttura e nomenclatura
 - stereoisomeria
 - formule di proiezione di Fischer
 - monosaccaridi D ed L
 - la struttura ciclica dei monosaccaridi e le proiezioni di Haworth
 - la mutarotazione
 - le reazioni dei monosaccaridi: l'ossidazione
- b- i disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio, lattasi ed intolleranza al lattosio
- c- i polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa

5. I lipidi: definizione e classificazione

- a- i trigliceridi: definizione e funzione
 - reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina (saponificazione)
 - azione detergente del sapone
- b- i fosfolipidi
- c- gli steroidi

6. Le proteine: definizione

- a- gli amminoacidi: struttura
 - chiralità
 - nomenclatura e classificazione
 - struttura ionica dipolare
 - comportamento anfotero
- b- i peptidi: definizione
 - legame peptidico e reazione di idrolisi
- c- proteine: modalità di classificazione e struttura

7. Il metabolismo dei glucidi:

- la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio

G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E DI COSTITUZIONE:

Argomento non trattato.

I rappresentanti di classe

Prof. ssa Nichele Stefania

Villafranca di Verona 15.05.2019

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^ A, che il sottoscritto docente ha seguito nel corso dell'intero quinquennio, ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina e un adeguato impegno nelle attività pratiche. Lo studio/approfondimento degli aspetti teorici della materia sia a livello individuale che di classe è stato buono come più che sufficiente sono stati i risultati raggiunti nell'ambito delle attività pratiche. I risultati complessivi ottenuti sono stati di conseguenza buoni per la quasi totalità della classe e quasi tutti gli alunni hanno affrontato gli impegni di verifica con una preparazione adeguata riportando valutazioni positive. Le relazioni interpersonali sono state corrette; nel complesso il comportamento è stato corretto e rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico. I rapporti con l'insegnante sono stati buoni e non si sono resi necessari particolari interventi sanzionatori.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
conoscenza degli apparati principalmente coinvolti nell'attività fisica (scheletrico, muscolare, cardio-circolatorio, respiratorio, endocrino e nervoso).
conoscenza dei principali piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro utilizzo;
presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico.
acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica e civica;
collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche proposte nei singoli consigli di classe;
conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcune discipline sportive e dei loro regolamenti essenziali;
conoscenza e valutazione delle problematiche collegate al doping in ambito sportivo.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni teoriche. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stata messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Si è utilizzato spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità. La scansione temporale delle proposte è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

Si sono proposte anche prove esperte con il duplice obiettivo: valutativo da parte del docente e di messa in pratica, da parte degli alunni, di competenze acquisite nel corso degli anni nella disciplina e, trasversalmente, nel percorso liceale.

Gli strumenti utilizzati possono essere così riassunti:

- piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;
- attrezzatura per giochi sportivi;
- spazi palestra;
- spazi all'aria aperta presenti nelle vicinanze della scuola;
- appunti forniti dal docente;
- libro di testo.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

Sono state svolte due prove in ogni quadrimestre (una teorica e una pratica) più alcune prove esperte di applicazione pratica delle conoscenze e di recupero nei casi di insufficienza.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

ARGOMENTO	TEMPI
Parte teorica	
Ripasso apparati e loro relazioni	Settembre/ottobre
I muscoli profondi: percezione e attivazione	Ottobre
Collegamenti tra sensi (vista, udito, tatto, propriocettività) e motricità generale	Novembre
Teoria dei grandi attrezzi: particolarità, attitudini, utilizzi	Novembre
L'arrampicata sportiva: materiale, tecnica, aspetti sportivi	Gennaio
Ripasso del sistema nervoso e i tipi di movimento (riflesso, automatico, volontario)	Febbraio
La palla tamburello: regolamento e tattica di gioco	Marzo Aprile
Il doping: sostanze, metodi e problematiche	Aprile
Il concetto di Benessere secondo l'OMS e la funzione dello sport nel suo mantenimento	Maggio
Parte pratica	
Giochi sportivi: pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo, ultimate fresbee	Tutto anno scolastico
Utilizzo pratico grandi attrezzi e creazione progressione	Ottobre/Dicembre
Esperienze pratiche di arrampicata	Gennaio
Esercizi di intonizzazione e tonificazione	Tutto anno scolastico
La palla tamburello: fondamentali individuali e gioco di squadra	Marzo - maggio
Esercitazioni pratiche legate agli aspetti teorici trattati	Tutto anno scolastico

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Partecipazione a un percorso di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale
- Il doping: implicazioni sportive, etiche e sociali
- Funzioni sociali dello sport

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- Gli apparati/sistemi del corpo umano (scienze)
- I tipi di movimento (scienze)

I rappresentanti di classe

Prof. Massimo Cinquetti

MATERIA: IRC
CL.5 A A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Palmano

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'interesse verso la disciplina.

Sotto il profilo umano, gli alunni hanno sviluppato rapporti interpersonali rispettosi e amichevoli.

Tutti gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con molta attenzione. Alcuni di loro si sono, inoltre, mostrati inclini al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro, arrivando a maturare opinioni personali debitamente formulate e motivate in riferimento soprattutto alle questioni etiche e morali affrontate nel triennio.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato e supportate da power point/prezi, creati dall'insegnante, inerenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD TITOLO: INTRODUZIONE ALLA BIOETICA
Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Origine e compiti della bioetica
- Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

UD TITOLO: NON UCCIDERE (Es 20,13) - L'ETICA RADICALE DELLA NON VIOLENZA
Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Vivere la sofferenza e morire con dignità.
- La coscienza della morte nella cultura contemporanea e il senso ultimo del morire
- Eutanasia: la questione terminologica
- Ragioni pro/contro l'eutanasia: bioetica "cattolica" e bioetica "laica" a confronto
- L'accanimento terapeutico
- Le cure palliative: valida alternativa all'eutanasia?
- Il programma di eugenetica nazista *Aktion T4*
- DAT (Dichiarazioni anticipate di testamento) nel dibattito culturale attuale
- Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questioni di bioetica (2008)

UD TITOLO: L'ISLAM E L'ISLAM "CHE FA PAURA" (T. B. JELLOUN)
--

Periodo: II Quadrimestre

Argomenti:

- Fondamentalismo, integralismo e fanatismo.
- Il nuovo volto della guerra: il terrorismo.
- *Islamico non vuol dire islamista*. (La Stampa, 26.01.2015). Per un uso proprio di questi aggettivi
- Al-Baghdadi e il califfato islamico
- La propaganda mediatica
- Tahar Ben Jelloun, *E' questo l'islam che fa paura*, Bompiani, Milano 2015 (lettura di parti)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giorgia Palmano

Villafranca di Verona 15.05.2019

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	<i>Comprensione</i>	<i>Analisi del testo</i>	<i>Approfondimento</i>	<i>Forma</i>
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

TIPOLOGIA B - C

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI							
Conoscenze (1-4 punti)	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0
Capacità espositive (0.5-4 punti)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5		3.0
Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
							Valutazione (somma dei punteggi riportati)

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO Decimi
INDICATORI		
Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrivere un testo molto coerente con contenuto ampio personale e originale . (max. parole)	4
	Scrivere un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in modo lineare/preciso e originale .	3
	Scrivere un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrivere un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrivere un testo non coerente o non tratta/non rispetta la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrivere un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrivere un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrivere un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrivere un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrivere un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrivere un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	/10

In caso di testo che non rispetti la consegna, l'elaborato sarà valutato come gravemente insufficiente.

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - METACOGNITIVA	3-4	5	6	7	8	9-10
	PARZIALE		ADEGUATO	BUONO		OTTIMO
<p>Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati</p> <p>Rielaborare e collegare</p>	<p>Conosce l'argomento in modo molto frammentario.</p> <p>Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato</p>	<p>Conosce l'argomento in modo parziale.</p> <p>Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato</p>	<p>Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.</p> <p>Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato</p>	<p>Conosce l'argomento a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo.</p> <p>Sa rielaborare e collegare l'argomento mostrando una discreta coerenza</p>	<p>Conosce l'argomento in modo preciso e ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita.</p> <p>Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza</p>	<p>Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.</p> <p>Sa rielaborare/collegare con sicurezza</p>
<p>Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia</p> <p>Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)</p>	<p>Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.</p> <p>Interagisce in modo raramente adeguato</p>	<p>Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.</p> <p>Interagisce in modo parzialmente adeguato</p>	<p>Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.</p> <p>Interagisce in modo sufficientemente adeguato</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza fluido/sicuro, nonostante alcune difficoltà. Ha una pronuncia discreta.</p> <p>Interagisce quasi sempre in modo adeguato</p>	<p>Si esprime in modo sicuro, tendenzialmente fluido e sicuro, con poche difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano buone.</p> <p>Interagisce in modo sempre adeguato</p>	<p>Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.</p> <p>Interagisce in modo pienamente adeguato</p>
Comprendere	Comprende minime informazioni.	Comprende in modo parziale.	Comprende le informazioni principali.	Comprende quasi sempre le informazioni richieste.	Comprende in modo complessivamente completo.	Comprende in modo completo anche i dettagli.
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.	Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.	Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.	Usa un lessico sostanzialmente corretto, con una diversificazione lessicale apprezzabile. Le inesattezze lessicali non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto, con buona diversificazione lessicale; le rare inesattezze lessicali ed espositive non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.	Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.	Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.	Mostra qualche imprecisione morfosintattica, che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa i principali connettori.	Mostra poche inesattezze morfosintattiche, che tuttavia non influiscono sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa connettori e congiunzioni.	Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.

Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____/10			TOTALE/100

Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10			TOTALE/100

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENT E	SUFFICIENT E	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentari a e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENT E	SUFFICIENT E	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
6	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

Voto	Competenze	Abilità	Capacità	Partecipazione	Rispetto delle regole
10	<p>Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni.</p> <p>Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Ottime qualità motorie.</p> <p>Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro.</p> <p>Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione</p>	<p>Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.</p>	<p>Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.</p>
9	<p>Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente.</p> <p>Applica alcune regole per uno stile di vita sano.</p> <p>Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.</p>	<p>Buone qualità motorie.</p> <p>Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato.</p> <p>Affronta le attività proposte in modo responsabile</p>	<p>Complete e approfondite.</p>	<p>Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.</p>
8	<p>Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato.</p> <p>Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente.</p> <p>Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio.</p> <p>Esegue le attività proposte come indicato.</p>	<p>Complete.</p>	<p>Attiva e adeguata alle richieste.</p>	<p>Conosce le regole e le applica in modo responsabile.</p>
7	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Lavora sia in gruppo che individualmente.</p> <p>Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Esegue le attività proposte seguendo gli altri.</p>	<p>Adeguate e globalmente corrette.</p>	<p>Attiva.</p>	<p>Accetta le regole e le applica.</p>
6	<p>Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie.</p> <p>Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro.</p> <p>Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.</p>	<p>Essenziali.</p>	<p>Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.</p>	<p>Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.</p>
5	<p>Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive.</p> <p>Ha difficoltà nel lavorare autonomamente e in gruppo.</p> <p>Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto.</p> <p>Non applica le proprie capacità per migliorare i propri limiti</p>	<p>Incerte e incomplete</p>	<p>Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.</p>	<p>Talvolta rifiuta e non applica le regole.</p>

4 e 3	<p>Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico.</p> <p>Non lavora autonomamente o in gruppo.</p> <p>Non sa cogliere le proposte didattiche.</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato.</p> <p>Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.</p>	<p>Frammentarie e superficiali</p>	<p>Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.</p>	<p>Rifiuta e non applica le regole.</p>
--------------	---	--	------------------------------------	--	---

9. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

- Prima prova: 19 febbraio
- Seconda prova: giovedì 28 febbraio

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

- Prima prova scritta: 15 maggio 2019
- Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimenti/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale (max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 grav.insuff.	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.	Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici	Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.	Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo	Interpretazione parziale, superficiale e generica.	L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente	Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	L'interpreta-zione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali	L'interpreta-zione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualiz-zazione	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
		1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)		Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o frantese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato	
		1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)		Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi	
		1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	10 ottimo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)		riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali	
Punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 15 punti)	Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente	Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).	Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

SECONDA PROVA

SECONDA PROVA (20/20) - MATEMATICA E FISICA - GRIGLIA INTEGRATA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi	0 - 5	5
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione fisica proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0 - 6	6
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	7 - 15	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	16 - 24	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione	25 - 30	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto	0 - 5	5
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	6 - 12	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto	13 - 19	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale	20 - 25	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	0 - 4	4
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale	17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi)			/100	

PUNTEGGI	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
COMPETENZE ESPOSITIVE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico) 	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
COMPETENZE di RIELABORAZIONE Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
--	--

